



COMUNE DI CHIONS

PROVINCIA DI PORDENONE

UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE

Verbale n. 5/2025

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL 22 DICEMBRE 2025

Il giorno 22 dicembre 2025, alle ore 17.00, nella Sede Municipale di Chions, in seguito a convocazione prot. n. 0014041 disposta dal Sindaco, con avviso recapitato a ciascun consigliere comunale tramite il Messo comunale, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio Comunale.

Viene discusso il seguente ordine del giorno:

num. O.D.G.	Oggetto
1	APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 23 SETTEMBRE 2025.
2	ESAME DELLE OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI. CONTRODEDUZIONI E ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 54 AL P.R.G.C. PER LA CONFORMAZIONE AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR) AI SENSI DELL'ART. 63 SEPTIES DELLA LR 5/2007 E DELL'ART. 14 C. 5 DELLE NTA DEL PPR.
3	RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 89 DEL 03.11.2025 AVENTE AD OGGETTO: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 175 C. 4 DEL D.LGS. 267/2000 – VARIAZIONE N.10".
4	VERIFICA DELLA QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE DA CEDERE IN PROPRIETÀ O IN DIRITTO DI SUPERFICIE.
5	APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026- 2028.
6	APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028.
7	RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE AL 31/12/2024 E DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA
8	CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE "SILE E MEDUNA" E ATTO DI DELEGA DELLA GESTIONE AL COMUNE DI AZZANO DECIMO, AI SENSI DEGLI ARTT. 18 E 19 DELLA L.R. 31 MARZO 2006 N. 6. RINNOVO FINO AL 31.12.2030.
9	INTERROGAZIONI ED ISTANZE DI SINDACATO ISPETTIVO.

Alla seduta partecipa il Segretario Loris Grando, il quale svolge anche la funzione di pubblico ufficiale verbalizzante.

Assume la presidenza del Consiglio il Sindaco avv. Laura Doro.

Su invito del Sindaco, il Segretario effettua l'appello dei Consiglieri in carica.

Risultano essere presenti o assenti i seguenti:

Avv. Doro Laura	Sindaco – Presidente	Presente
Sig.ra Conforto Flavia	Componente del Consiglio – Capogruppo	Presente
Sig. Di Doi Daniele	Componente del Consiglio	Presente
Sig. Armellin Diego	Componente del Consiglio	Presente
Sig. Liut Mario	Componente del Consiglio	Presente
Sig.ra Diana Anna	Componente del Consiglio	Presente
Sig. Fabrici Lucio	Componente del Consiglio	Presente
Sig.ra Fontana Francesca	Componente del Consiglio	Presente
Sig. Trevisan Alessandro	Componente del Consiglio	Assente
Sig.ra Spadotto Francesca	Componente del Consiglio – Capogruppo	Presente
Sig. Bernava Roberto	Componente del Consiglio	Presente
Sig. Santin Fabio	Componente del Consiglio - Capogruppo	Presente
Sig. Liut Franco	Componente del Consiglio	Presente
Sig.ra Mascherin Chiara	Componente del Consiglio	Assente giustificata
Sig. Rapini Moreno	Componente del Consiglio	Presente
Sig. Grillo Tommaso	Componente del Consiglio	Presente
Sig. Fontanel Corrado	Componente del Consiglio	Presente

Totale consiglieri presenti: 15

Totale consiglieri assenti: 2 (Trevisan e Mascherin)

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO – APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 23 SETTEMBRE 2025.

SINDACO

Seduta valida, possiamo cominciare. Bene, buonasera a tutti. Cominciamo con il primo punto all'ordine del giorno: "Approvazione dei verbali della Seduta Consiliare del 23 settembre 2025".

I Consiglieri hanno ricevuto verbale e anche delibere assunte durante quel Consiglio Comunale. Se ci sono osservazioni? Nessuna osservazione. Okay, quindi votiamo "L'approvazione del verbale della seduta del 23 settembre 2025, nonché i verbali delle deliberazioni assunte nella medesima seduta". Per alzata di mano. Favorevoli?

CON VOTAZIONE palese ed espressa per alzata di mano riportante il seguente esito:

presenti	n. 15
assenti	n. 2 (Trevisan e Mascherin)
favorevoli	n. 15 (unanimità)
contrari	nessuno
astenuti	nessuno

approva il punto N. 1 all'ordine del giorno avente ad oggetto: **LETTURA ED APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 23 SETTEMBRE 2025.**

Di quanto sopra viene redatto apposito verbale che assume il n. 29.

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO – ESAME DELLE OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI. CONTRODEDUZIONI E ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 54 AL P.R.G.C. PER LA CONFORMAZIONE AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR) AI SENSI DELL'ART. 63 SEPTIES DELLA LR 5/2007 E DELL'ART. 14 C. 5 DELLE NTA DEL PPR.

Alle ore 17.10 entra in aula il Consigliere Trevisan.

SINDACO

Passiamo al punto numero 2: “Esame delle osservazioni/opposizioni. controdeduzioni e adozione della variante n. 54 al P.R.G.C. per la conformazione al piano paesaggistico regionale (ppr) ai sensi dell'art. 63 Septies della LR 5/2007 e dell'art. 14 C. 5 delle NTA del PPR”. Infatti, vedo adesso che nella cartellina c'è scritto "adozione", invece è "approvazione" della variante numero 54.

Bene, passo la parola per l'esposizione del punto all'Assessore, architetto, Mario Liut, presente in sala anche il nostro Responsabile all'Urbanistica e l'Architetto Fabio Saccon, e poi vedete voi come dividervi i compiti durante l'illustrazione. Grazie della vostra presenza.

ASSESSORE MARIO LIUT

Bene. Buonasera a tutti. Nella seduta del 28 luglio scorso era stata adottata, col voto unanime di questo Consiglio, la variante numero 54 al Piano Regolatore Generale del Comune, concernente la conformazione dello stesso Piano alle indicazioni e prescrizioni del Piano Paesaggistico Regionale.

Sussequentemente gli atti sono stati pubblicati e sono scattati i termini per la formulazione di osservazioni e/o opposizioni da parte di chiunque ne fosse interessato. Nei termini di legge risultano pervenute tre osservazioni: una da parte di un'associazione ambientalista; una da parte dell'Ufficio Urbanistica del Comune; ed una da parte di privati. Oltre a queste risulta pervenuta, abbondantemente oltre la scadenza di legge, anche un'osservazione da parte del Comune di San Vito al Tagliamento.

Sulle osservazioni pervenute, il professionista incaricato di redigere la variante ha formulato le proprie proposte di controdeduzioni, sulle quali stasera il Consiglio è chiamato ad esprimersi.

Prima di dare la parola all'Architetto Saccon, mi preme aggiungere che nel periodo intercorso tra l'adozione della variante e la sua approvazione sono stati acquisiti ulteriori pareri. Quello, a mio avviso, più significativo è il parere vincolante espresso dal Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggistica della Regione Friuli-Venezia Giulia in data 9 settembre 2025, ed è relativo alla verifica della congruenza tra gli elaborati del Piano e le determinazioni assunte in sede di Conferenza dei Servizi.

Chiederei al tecnico incaricato di relazionare brevemente anche sugli effetti prodotti sulle scelte del Piano Regolatore dal recepimento delle prescrizioni contenute nel parere citato, il quale, essendo appunto vincolante, non può ovviamente essere oggetto di discussione.

Inoltre, in data 15 settembre, l'Azienda Sanitaria del Friuli Occidentale ha espresso il proprio parere favorevole senza alcuna osservazione o prescrizione, e in data 24 novembre scorso la Giunta Comunale ha concluso la procedura di Valutazione Ambientale Strategica riferita agli effetti significativi sull'ambiente prodotti dalla variante di conformazione del PRG al PPR, dando atto della sostanziale ininfluenza, se non addirittura dei benefici, apportati all'ambiente dagli impatti conseguenti alle scelte operate con la variante medesima.

Invito l'Architetto Saccon a illustrare le proprie proposte, ringraziandolo per la presenza, così come ringrazio l'Ufficio per aver consentito, col proprio operato, la conclusione di una procedura estremamente complessa.

ARCHITETTO FABIO SACCON

Buonasera. Allora, con l'approvazione della variante, nel periodo delle osservazioni e opposizioni, dei 30 giorni, appunto, di osservazioni e opposizioni, sono giunti, dopo l'adozione, delle riserve vincolanti da parte della Regione in merito ad alcuni aspetti che io definirei più formali che sostanziali, che sono stati recepiti.

Vi posso dire velocissimamente: uno riguardava i contenuti della legenda che si esprimevano sui corridoi ecologici, ma che era solo la dicitura da sostituire; mentre il secondo non era proprio un parere prescrittivo, era un'osservazione che assieme all'Ufficio Tecnico abbiamo deciso di non accogliere parzialmente perché l'accoglimento, come specificato nel parere della Regione, andava a mettere in difficoltà tutto l'assetto normativo che era già stato formulato in sede di Conferenza di Servizi e che riguardava, sostanzialmente, gli aspetti dei Parchi Fotovoltaici, delle aree non propriamente idonee per l'inserimento dei parchi fotovoltaici.

Siccome la legge 2, quella del fotovoltaico, è costantemente in evoluzione, causa ricorsi eccetera, dei gestori o, meglio, di coloro che promuovono questo genere di impianti, essendo questa sempre in evoluzione, questa si era modificata nel frattempo e doveva essere, in qualche maniera, adeguata. Però, così come è stata proposta, era meglio tenere l'assetto originale. Tendenzialmente io la chiudo qua, la prossima volta sarebbe meglio fare un rinvio dinamico alla legge regionale, così ogni modifica che succede non va a inficiare l'assetto normativo già proposto. Ma comunque questo è un altro discorso.

Per quanto riguarda, invece, i privati cittadini, sostanzialmente non ci sono state grosse osservazioni se non per un punto specifico sul quale sono intervenuti... ah scusate, c'è anche un'osservazione dell'Ufficio Tecnico, mi sono dimenticato di dirvi prima, anche questa di ordine formale e riguardava un po' la sistemazione delle norme, qualche errore di battitura, eccetera. Comunque questo è stato recepito e inserito in normativa.

Ritorno ai cittadini. Allora, a dire la verità non sono proprio tutti i cittadini, alcuni sono degli organismi, non dico il nome, sui quali si sono espressi, alcuni in maniera generica, sulla tipologia degli allevamenti zootecnici di carattere industriale. Ma in particolare le cose che riguardano la variante di conformazione al PPR, che io sono riuscito a estrapolare da tutte le osservazioni che sono pervenute, riguardava una direttrice di connettività che era nelle vicinanze di un possibile allevamento zootecnico, non c'è ancora nessun allevamento zootecnico, di un possibile allevamento zootecnico. La direttrice di connettività, io continuo a dire, non è stata introdotta dal Piano in questa sede, ma è stata introdotta dalla Regione, sulla vicinanza io ho valutato questo aspetto, ritengo che le direttrici di connettività, i corridoi ecologici, eccetera, non siano delle mere linee, in quanto gli animali, anche se lo volessimo, non si sposterebbero in maniera lineare e ordinata; ma le direttrici di connettività, che sono state tracciate al 50.000 dalla Regione Friuli Venezia Giulia, cioè a una scala non adeguata per questo genere di dettaglio, diciamo... abbiamo valutato questa cosa ai fini cautelativi, comunque, è stata fatta una valutazione di quelle che erano già le prescrizioni che erano state dettate in sede di Variante 48, credo, che riguardavano, appunto, delle mitigazioni che devono essere introdotte dagli allevamenti zootecnici. Queste mitigazioni, che adesso devo leggere, erano individuate con 20 mt, sono state aumentate di altri 30 mt, a portare il tutto, la fascia di mitigazione, a 50 mt. E, inoltre, è stata aumentata la fascia di specie vegetali che deve essere frapposta a mitigazione dell'eventuale impianto che deve attuarsi. Detto ciò, io ho recepito questa cosa introducendolo in norma e facendo una piccola modifica alla norma, introducendo queste ulteriori mitigazioni che provenivano dalle osservazioni.

Un'osservazione poi è arrivata fuori tempo massimo, per cui io ho dato una breve risposta ma non è da considerarsi, non dobbiamo esprimerci su questa osservazione, per cui le altre tre sono state valutate in questo modo, non ci sono altre indicazioni in merito. Per cui io avrei finito.

SINDACO

Architetto grazie. Ci sono domande da fare all'Architetto visto che ce l'abbiamo qui a disposizione sulle esposizioni di queste controdeduzioni elaborate dal progettista?

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Solo un chiarimento, al di là che questa osservazione del Comune di San Vito al Tagliamento sia arrivata in ritardo, penso fosse quella...l'ultima, sì, ma il contenuto, mi sembra dalla descrizione, che sia sovrapponibile a quelle...

ARCHITETTO FABIO SACCON

Sì, è simile, solo che fa un ragionamento, scusi se l'ho interrotta, non fa un ragionamento simile ai precedenti, chiede che venga aumentata, diciamo, in fase di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), venga valutata la sostenibilità dei singoli allevamenti e dei carichi. Ma, fondamentalmente, la Variante di Conformazione non ha introdotto un nuovo allevamento; la possibilità di inserire un allevamento era già esistente, per cui tendenzialmente la VAS non aveva significato ad avere questo aspetto valutativo in più.

Questo aspetto valutativo doveva averla la Variante 48 in fase di approvazione, la variante del PPR non ha introdotto nuovi allevamenti, per cui tendenzialmente non eravamo neanche in grado di poterli valutare, anche perché li avremmo dovuti valutare tutti e non solo quello.

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Mentre poi pone un altro punto allora, è l'altro che è sovrapponibile, cioè quello del contrasto con il Piano Paesaggistico Regionale.

ARCHITETTO FABIO SACCON

Sì, sì, sulla base di quello che dicevo prima, sulla base della vicinanza del corridoio ecologico... della direttrice di connettività, parlano di corridoio ecologico, in realtà è la direttrice di connettività. Vi illustro solamente la differenza: la direttrice di connettività è stata individuata dalla Regione, va bene, sono delle linee strategiche della Regione che sono state fatte alla scala al 50.000, per dare delle connessioni a scala regionale, d'accordo? Che hanno un livello di dettaglio, diciamo, abbastanza approssimativo, nel senso non è che è una valutazione approssimativa ma il tracciato è approssimativo perché valutato alla scala al 50.000. Invece a scala locale noi abbiamo individuato i corridoi ecologici, questo non è possibile modificarlo perché è a scala regionale, noi abbiamo introdotto i corridoi ecologici nella parte più bassa di Taiedo, che collegano i corsi d'acqua, va bene, devo dire che la direttrice di connettività attuale, quella su cui è stata messa attenzione, passa attraverso un nodo, si chiamano così, un nodo ecologico che è un prato stabile, però tendenzialmente è l'insieme dei prati stabili, l'insieme dell'intorno, che crea il contesto per il passaggio della fauna. E lì i prati stabili... questo è un prato, una serie di prati che stanno all'apice, diciamo, di un contesto molto più ampio che è un po' più decentrato verso Taiedo. Per cui, tendenzialmente, se dovessimo fare un ragionamento di percorso di quella direttrice di connettività, dovrebbe essere un po' più baricentrica all'interno del contesto di tutti i prati stabili, di tutte le zone ambientali che fanno riferimento. Sì, scusate se mi sono dilungato.

SINDACO

Grazie Architetto. Ci sono discussioni sul punto? Dichiarazioni di voto? Perché spiego come avverrà la votazione, noi dobbiamo andare a votare le singole controdeduzioni e poi votiamo il punto nel suo insieme. Perfetto, grazie, volevo sapere questo, se c'era qualche intervento, bene. Allora, procediamo con la votazione della prima controdeduzione all'osservazione numero 1, che è quello che ha spiegato, praticamente, l'Architetto riguardante le modifiche alle norme tecniche di attuazione come riportate nel testo della deliberazione.

CON VOTAZIONE palese ed espressa per alzata di mano riportante il seguente esito:

presenti	n. 16;
assenti	n. 1 (Mascherin);
favorevoli	n. 11;
contrari	nessuno;
astenuti	n. 5 (Santin F., Liut F., Rapini, Grillo, Fontanel);

DELIBERA

di accogliere parzialmente la succitata osservazione n°1 per le motivazioni addotte dal progettista.

SINDACO

Passiamo ora a votare, invece, la controdeduzione all'osservazione numero 2, quella presentata dall'Ente, per capirci, come, appunto, spiegata dall'Architetto Saccon.

CON VOTAZIONE palese ed espressa per alzata di mano riportante il seguente esito:

presenti	n. 16;
assenti	n. 1 (Mascherin);
favorevoli	n. 11;
contrari	nessuno;
astenuti	n. 5 (Santin F., Liut F., Rapini, Grillo, Fontanel);

DELIBERA

di accogliere la succitata osservazione n°2 per le motivazioni addotte dal progettista;

SINDACO

Passiamo ora a votare la controdeduzione numero 3, che di fatto richiama le motivazioni esposte per l'osservazione numero 1. È quindi anche qui con un accoglimento parziale.

CON VOTAZIONE palese ed espressa per alzata di mano riportante il seguente esito:

presenti	n. 16;
assenti	n. 1 (Mascherin);
favorevoli	n. 11;
contrari	nessuno;
astenuti	n. 5 (Santin F., Liut F., Rapini, Grillo, Fontanel);

DELIBERA

di accogliere parzialmente la succitata osservazione n°3 per le motivazioni addotte dal progettista.

SINDACO

E per ultimo veniamo a votare la controdeduzione all'osservazione numero 4, per capirci l'osservazione pervenuta fuori tempo, quindi la proposta è di, appunto, non accogliere l'osservazione in quanto pervenuta fuori tempo massimo.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

SINDACO

Anche secondo me... cioè, noi votiamo di non prenderla in considerazione in quanto pervenuta... abbiamo anche spiegato il contenuto...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

SINDACO

Perfetto, io mi adeguo giustamente alle indicazioni del Segretario.

CON VOTAZIONE palese ed espressa per alzata di mano riportante il seguente esito:

presenti	n. 16;
assenti	n. 1 (Mascherin);
favorevoli	n. 15;
contrari	nessuno;
astenuti	n. 1 (Liut F.)

DELIBERA

di respingere osservazione n°4 per le motivazioni addotte dal progettista

SINDACO

Perfetto. Esatto. Adesso invece procediamo con la votazione dell'insieme.

Dell'approvazione, quindi, della variante numero 54 al PRGC per la conformazione al Piano Paesaggistico.

CON VOTAZIONE palese ed espressa per alzata di mano riportante il seguente esito:

presenti	n. 16;
assenti	n. 1 (Mascherin);
favorevoli	n. 15;
contrari	nessuno;
astenuti	n. 1 (Liut F.);

SINDACO

Votiamo anche l'immediata eseguibilità del punto, giustamente.

CON VOTAZIONE palese ed espressa per alzata di mano riportante il seguente esito:

presenti	n. 16;
assenti	n. 1 (Mascherin);
favorevoli	n. 15;
contrari	nessuno;
astenuti	n. 1 (Liut F.);

approva il punto n. 2 all'ordine del giorno avente ad oggetto: **ESAME DELLE OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI. CONTRODEDUZIONI E ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 54 AL P.R.G.C. PER LA CONFORMAZIONE AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR) AI SENSI DELL'ART. 63 SEPTIES DELLA LR 5/2007 E DELL'ART. 14 C. 5 DELLE NTA DEL PPR.**

SINDACO

lo ringrazio per il lavoro svolto sia l'Ufficio Urbanistica nella persona qui presente dell'Architetto Castelletto, e anche il nostro progettista l'Architetto Fabio Saccon, che si è sempre distinto per professionalità e anche per concretezza e praticità, e grande disponibilità.

Grazie Architetto, è stato un piacere conoscerla in questi anni.

ARCHITETTO FABIO SACCON

Grazie a voi. Sono lusingato.

SINDACO

No, è la verità. E da parte di tutto il Consiglio Comunale tanti auguri di Buon Natale.

ARCHITETTO FABIO SACCON

Anche a voi.

SINDACO

Grazie per essere venuto qui in prossimità proprio delle feste ad aiutarci. Grazie mille Architetto.

ARCHITETTO FABIO SACCON

Arrivederci.

Di quanto sopra viene redatto apposito verbale che assume il n. 30.

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO – RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 89 DEL 03.11.2025 AVENTE AD OGGETTO: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 175 C. 4 DEL D.LGS. 267/2000 – VARIAZIONE N. 10".

SINDACO

Bene. Noi proseguiamo col punto numero tre: "Ratifica della deliberazione della Giunta comunale numero 89 del 3 novembre 2025, avente ad oggetto: variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione 2025-2027". Cedo la parola sempre all'Assessore Mario Liut.

ASSESSORE MARIO LIUT

Con la delibera di Giunta Comunale n. 89 del 3 novembre scorso, è stata operata una variazione d'urgenza al Bilancio Comunale, variazione che stasera viene sottoposta a ratifica da parte di questo Consiglio.

Trattandosi per lo più di questioni inerenti ai lavori pubblici, o comunque se le opere pubbliche, lascerò l'illustrazione dei dettagli al Vicesindaco, Diego Armellin.

A me preme però sottolineare, sul fronte delle entrate, come la variazione si sia resa necessaria anche per inserire a Bilancio ben quattro contributi regionali, di cui uno particolarmente corposo riguardante l'adeguamento sismico della scuola primaria De Amicis di Villotta.

Sul fronte della spesa sottolineo anche due ulteriori attività che questa Amministrazione intende portare avanti nel corso del proprio mandato. La prima riguarda l'adeguamento del Piano della telefonia mobile alle nuove norme e alle mutate condizioni tecnologiche, con l'obiettivo di contenere la proliferazione di nuove antenne e di monitorare l'impatto elettromagnetico causato dalle stesse; la seconda si riferisce all'esecuzione di una diagnosi energetica della scuola secondaria Ippolito Nievo, operazione propedeutica all'obiettivo di accedere alla provvidente del "Terzo Conto Termico" alle quali confidiamo di poter attingere.

Altro dato significativo è l'applicazione di una quota di circa 133.000 euro di avanzo disponibile per effettuare lavori di manutenzione straordinaria di tratti stradali.

Per quanto riguarda gli aspetti strettamente contabili, mi limiterei a sottolineare che la variazione movimentata nel 2025, complessivamente 312.000 euro, di cui relativamente alle entrate 20.000 euro al Titolo Primo, 33.000 euro al Titolo Secondo, 42.000 euro al Titolo Terzo e 82.000 euro al Titolo Quarto.

Per il 2026 risultano movimentati, sempre sul fronte delle entrate, 1.100.000 euro sul solo Titolo Quarto. Ometto per ragioni di brevità, e perché fa parte della descrizione dettagliata del Vicesindaco, il dettaglio dei movimenti sul fronte delle uscite.

Tutte queste variazioni non pregiudicano né il pareggio di bilancio, né il giusto equilibrio dell'entrata con la spesa, sia relativamente alla parte corrente che sul piano degli investimenti.

Cedo la parola al Vicesindaco Diego Armellin.

ASSESSORE DIEGO ARMELLIN

Allora, un piccolo cenno alle norme che regolano le variazioni di bilancio di urgenza.

L'art. 3 della Legge Regionale 17 luglio 2015 n. 18, disciplina della finanza locale del Friuli-Venezia Giulia, nonché le modifiche e disposizioni delle Leggi Regionali 9/2009, 19/2013 e 26/2014 concernenti gli Enti Locali. Dispone che agli Enti Locali del Friuli-Venezia Giulia si applica la normativa statale in materia di ordinamento della finanza locale, salvo quanto previsto dalla Legge Regionale. L'art. 175, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000 prevede che il Bilancio di Previsione finanziario può subire variazioni d'urgenza opportunamente motivata nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa, sia nella parte prima relativa alle entrate, che nella parte

seconda relativa alle spese salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'Organo Consiliare entro 60 giorni seguenti e comunque entro il 31/12 dell'anno in corso.

Passo alle entrate correnti: 20.000 euro che arrivano da aree fabbricabili, da importi di versamento che riguardano sia il 2024 che gli acconti del 2025; piccola somma, 330 euro, che arrivano da riscossioni ICI, TASI e IRPEF; 21.753,26 euro, contributo Conto Energia per utilizzo pannelli fotovoltaici; 8.074 euro, da contributo regionale relativo al progetto "Stelle e Magia del Natale".

Altri 3.000 euro sempre contributo regionale dalla Direzione Centrale del Lavoro per iniziative speciali volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne; 1.040,49, adeguamento del trend di riscossioni, sono diritti di segreteria dell'Area Tecnica; 2.774, sanzioni in materia urbanistica; 8.380,98, proventi da sanzioni del Codice della Strada a carico delle famiglie; 557,50, sanzioni ad altri soggetti; 1.157, sono proventi da rimborsi sulle spese di notifica sempre Area Vigilanza.

Poi ci sono 292,67 euro, che sono, praticamente, la prima riscossione rispetto all'avvio della Convenzione con il medico di base che è partita dal 1° novembre; 886 euro, sono di rimborsi spese per la gestione di impianti termici, quindi per edifici che sono stati dati in locazione; 23.345 euro, sono interessi di Tesoreria, sono il Terzo trimestre; 1.355 euro, da interessi di mora di altri soggetti; 3.350 da sanzioni a carico delle famiglie; eh, 1.064 sanzioni a carico delle imprese; 828,83 da importi e rimborsi diversi; 683, da Canone Unico Patrimoniale.

Entrate per investimenti: un utilizzo dell'Avanzo Libero di 133.500 euro; 40.000 euro, sono un contributo sempre Friuli-Venezia Giulia, della Regione, dalla Direzione Centrale della Cultura Sport e contributi integrativi, riguarda l'intervento che stiamo facendo sulla palestra, sul palazzetto, insomma, di Villotta. 1.100.000, che prima l'Assessore Liut ha citato, che riguarda, appunto, l'adeguamento sismico della scuola primaria De Amicis di Villotta; 988,46, da permessi di costruire; 30.000, è la quota Parte di Avanzo della comunità; 12.000 euro, sono fondi PNRR, che sono utilizzati, comunque, in Spesa Corrente.

Passo alle spese: spesa corrente, c'è un utilizzo degli interessi di Tesoreria del Terzo Trimestre che avevo accennato prima, di 6.069 euro; 5.500 per acquisto pubblicazione aggiornamento della normativa mail della Polizia Locale; 14.500, redazione del regolamento impianti telefonia mobile richiesta dal Responsabile dell'Urbanistica.

Poi ci sono degli adeguamenti agli stipendi, sono sono contributi in realtà, son contributi Inail e contributi vari, insomma, legati agli stipendi, vi do il complessivo perché sono piccole cifre, insomma, per ogni per ogni ufficio, complessivamente sono 2.380 euro.

20.000 euro, questa è una stima dataci dalla Regione, per l'adeguamento del costo dei rinnovi contrattuali; questa è una piccola cifra, però ci tenevo a dirla perché, riguarda...sono 200 euro, ma riguarda la formazione professionale dei dipendenti, cioè degli operai, e quindi, ci teniamo, insomma, che siano tutti con le stesse capacità e possibilità di guida anche dei dei mezzi, questo riguarda, il corso per il patentino per le piattaforme elevatrici.

25.000 euro, il finanziamento per la progettazione diagnosi energetica dell'edificio della Scuola Secondaria di Chions; 23.000 euro, di gestione del patrimonio, manutenzione, qui riguarda la manutenzione di un ponticello su Via Cadore e manutenzione, rifacimento diciamo, del bagno dello stabile che, attualmente, è affidato alla Soglia, all'Associazione La Soglia.

Poi ci sono 12.000 euro, di spostamento fondi su un nuovo capitolo per il servizio di Comunicazione Digitale dell'Ente, il "Dico Online", per 10.000 euro; e l'acquisto di crediti per l'assistenza al Consiglio Comunale del In Cloud, per altri 2.000 euro.

400 euro sono di Imposta di Registro per la sottoscrizione del contratto con il medico; 609 euro, per acquisto delle giacche di sicurezza del progetto "Pedibus"; 5.100, implementazione iniziative culturali culturali coperte, con contributi in entrata; 3.500, di contributi scolastici

Passo alle Spese per Investimenti: i 40.000 che sono stati messi nella manutenzione straordinaria della palestra di Villotta, questi 40.000 euro qua, se ricordate nella Variazione di Bilancio, non so se la precedente o comunque, insomma, due variazioni fa, avevamo messo, come Avanzo di Amministrazione, è arrivato il contributo, per cui è una sorta di partita di giro, abbiam tolto i 40.000 messi e abbiam inserito il finanziamento che è arrivato; poi ci sono questi 13.466, per la rinuncia della restituzione, è meno questo, oneri relativi al contributo di costruzione che erano stati messi, poi dopo tolti, e vabbè, dopo, rimessi di nuovo. 140.000 euro, di manutenzioni straordinarie, sono il lotto di asfaltature che abbiamo previsto per il 2026; 40.000 euro, di manutenzione straordinaria dei parchi gioco, più acquisto di nuovi di nuovi giochi; 5.000 euro, son stati aggiunti per l'ampliamento di impianti di pubblica illuminazione per i passaggi pedonali. 20.000 euro sono fondi che abbiamo aggiunto al 1.100.000 per l'adeguamento sismico della Scuola Primaria di Villotta, per andare a coprire quello che è il quadro economico che attualmente abbiamo a disposizione, 2.083, maggiori costi per installazione installazione del Totem "Distretto del Commercio" da inserire sull'apposito capitolo, qua magari può essere più chiaro l'Assessore Fabrici. 3.500 euro, che servono per l'archivio, sono già presenti 15.000 euro a capitolo. E altri 15.000 euro per acquisti di armadi più sedie per la Polizia Locale, insomma, per arredi per la Polizia, per l'ufficio della Polizia Locale.

Questi non so se sono numeri che ha dato l'Assessore Liut, comunque, concludo dicendo che l'Avanzo Economico è rideterminato da 87.486,55 euro a 96.103,10 euro.

La quota dei Proventi da Permessi a Costruire destinata a Manutenzione Ordinaria, ai sensi dell'articolo 232/2016, è confermata a 25.490,45.

L'Entrata in Conto Capitale destinata a Spesa Corrente, per specifiche disposizioni di legge, è rideterminata da 25.501,99 a euro 37.490,45.

Io ho concluso, se l'Assessore Liut vuole aggiungere qualcosa, ma questo...

SINDACO

Grazie Vicesindaco, grazie Assessore, ci sono interventi? Prego Consigliere Fontanel.

CONSIGLIERE CORRADO FONTANEL

Volevo chiedere: sull'intervento sui passaggi pedonali, sarebbero più di uno o uno solo? Quell'ipotesi che state portando avanti di illuminare anche i passaggi nei centri?

ASSESSORE DIEGO ARMELLIN

Sì, ne abbiamo previsti due, e al momento sono questi due in Via Vittorio Veneto, cioè quello qua a fianco del Comune, e quello a ridosso della banca, della cartoleria.

CONSIGLIERE CORRADO FONTANEL

Sì. Ecco, volevo chiedere anche, come mai è rimasto inalterato, dall'approvazione della Variazione alla fine d'Esercizio, l'Avanzo Disponibile, l'avanzo di Amministrazione libero disponibile? C'è un motivo oppure... noi registriamo un Avanzo di Amministrazione, con questa variazione ancora disponibile, di 700...

ASSESSORE MARIO LIUT

Sì sì, corretto. No, non c'è nessun motivo, è solo il fatto che in questo momento quei soldi lì non sono necessari per chiudere, come dire, partite di spesa.

CONSIGLIERE CORRADO FONTANEL

Quindi, è un Comune ricco, non servono?

ASSESSORE MARIO LIUT

È un Comune che, in questo momento, quei soldi lì che avevamo ipotizzato di destinare a qualche attività, come dire, di investimento, queste attività di investimento sono state coperte con altri contributi regionali, segnatamente quello per la Scuola di Villotta.

Abbiamo in ballo la questione, come sapete benissimo, dell'intervento sulla ex scuola elementare qua dietro, per il quale abbiamo fatto domanda in concertazione alla Regione; se arriveranno quei soldi, bene, altrimenti utilizzeremo l'Avanzo di Amministrazione, è un tesoretto che abbiamo e che pensiamo di dover gestire secondo, come dire, come l'intendimento del buon padre di famiglia, è inutile che andiamo a buttare via soldi per attività che, in questo momento, non siamo in grado di portare avanti per mancanza di risorse di personale, per esser chiari, ecco.

Ma lo spiegheremo dopo in sede di Bilancio Preventivo questa partita.

CONSIGLIERE CORRADO FONTANEL

Va bene, grazie.

CONSIGLIERE FRANCO LIUT

Sì, sulla questione dell'Avanzo allora ci ritorneremo, probabilmente, nei punti successivi. No, trovo un po' singolare che investimenti importanti come manutenzioni straordinarie delle strade, o altri tipi di intervento, vengano a ridosso della chiusura del bilancio in una stagione in cui, comunque, non saranno eseguite. Quindi, messi a Bilancio a dicembre per non essere utilizzati, capisco la finalità che è quella di portarli ad Avanzo Vincolato e non farli vedere come Avanzo Libero. Legittimo, giustamente, però 140.000 euro di Manutenzione Straordinaria delle strade comunali non credo che possano esser fatte a dicembre, o a novembre, quando la delibera penso si riferisca. Prendiamo atto che c'è, comunque, una, diciamo, singolare programmazione, insomma, di queste manutenzioni, cioè, me le aspetterei durante l'anno, non a ridosso del Bilancio per portarle... è chiaramente un tecnicismo proprio per toglierle e averle utilizzabili successivamente.

Ma la programmazione mi direbbe che dovrei farle in modo adeguato durante l'anno, se le avete programmate per il 2026 nei primi mesi, andremo a registrare se, effettivamente, poi sarà questa la destinazione.

ASSESSORE DIEGO ARMELLIN

Sì, sì, esattamente, è proprio così. Cioè, nel senso che, li abbiamo messi per utilizzarli poi subito nel 2026. E come vi avevamo detto nello scorso Consiglio, siamo in attesa, e dovrebbero consegnarcelo entro fine anno, il progetto per quei 250.000 euro che abbiamo messo sulle asfaltature, sulle strade. Per cui, adesso andiamo avanti con quel progetto lì, però nei primi mesi dell'anno l'Ufficio, potrà comunque mettersi a progettare questo nuovo intervento. Il progetto dei 250 attuali è stato dato all'esterno, per cui, diciamo che l'Ufficio potrà dedicarsi nei primi mesi dell'anno a questa nuova progettazione.

SINDACO

Ci sono altri interventi?

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Solo un altro chiarimento. A un certo punto si parla di un adeguamento, a seguito di delibera della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, delle modalità di contabilizzazione del riversamento delle

componenti perequative TARI 2025, che passano da Parte Corrente a Fondo del Bilancio, ad invarianza di spesa.

ASSESSORE MARIO LIUT

Sì, questa è una indicazione che proviene dalla Corte dei Conti, un tecnicismo sul quale, evidentemente, non abbiamo potuto...

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Sì, sì, no, solo se c'è l'importo di questa... se avete l'importo?

ASSESSORE MARIO LIUT

Certo.

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

No, bon, se c'è, se no, magari, scriverò agli Uffici, non mi son ricordato di scriverlo prima.

SINDACO

È meglio se scrive agli uffici, sa Consigliere?

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

No, no, bon, se ce l'hanno...

SINDACO

Visto che è un dato molto tecnico e molto preciso, faccia la cortesia. Grazie. Ci sono altri interventi o possiamo andare in votazione del punto numero 3? Non ci sono, bene.

Allora, poniamo in votazione il punto numero 3: "Ratifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 3 novembre 2025 avente ad oggetto: variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2025-2027".

CON VOTAZIONE palese ed espressa per alzata di mano riportante il seguente esito:

presenti	n. 16;
assenti	n. 1 (Mascherin);
favorevoli	n. 11;
contrari	nessuno;
astenuti	n. 5 (Santin, Liut F., Rapini, Grillo, Fontanel);

SINDACO

Votiamo anche l'immediata eseguibilità del punto.

CON VOTAZIONE palese ed espressa per alzata di mano riportante il seguente esito:

presenti	n. 16;
assenti	n. 1 (Mascherin);
favorevoli	n. 16 (unanimità);
contrari	nessuno;
astenuti	nessuno

approva il punto n. 3 all'ordine del giorno avente ad oggetto: **RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 89 DEL 03.11.2025 AVENTE AD OGGETTO: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 175 C. 4 DEL D.LGS. 267/2000 – VARIAZIONE N. 10.**

Di quanto sopra viene redatto apposito verbale che assume il n. 31.

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO – VERIFICA DELLA QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE DA CEDERE IN PROPRIETÀ O IN DIRITTO DI SUPERFICIE.

SINDACO

Bene. Ora passiamo ai punti che riguardano...propedeutici anche all'approvazione, poi, del Bilancio. Allora, partiamo con il punto numero 4: "Verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie", spieghiamo e votiamo.

Poi, anticipo che, invece, il punto numero 5, quindi approvazione del DUP; e punto numero 6, approvazione del Bilancio di Previsione, li discuteremo insieme, ok?

E alla fine di tutto procederemo a due votazioni, così sappiamo già come procederanno i lavori, bene. Quindi, per la spiegazione del punto numero 4 passo la parola all'Assessore, architetto, Mario Liut.

ASSESSORE MARIO LIUT

Sì, la proposta di delibera in discussione rappresenta un passaggio formale, correlato e propedeutico all'approvazione del Bilancio Preventivo dell'Ente.

Il punto 4 riguarda, infatti, l'accertamento previsto dall'art. 172, comma 1°, lettera B del D.Lgs. 267/2000, circa la sussistenza tra i beni patrimoniali del Comune, di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che siano state reperite in forza delle leggi relative ai PEEP (Piani per l'Edilizia Economica e Popolare), ai PDR (Piani di Recupero del Patrimonio Edilizio Esistente di iniziativa Pubblica) ed ai PIP (Piani di Insediamenti Produttivi) anch'essi di iniziativa pubblica. Tutti strumenti che prevedevano l'acquisizione di aree mediante procedura espropriativa con lo scopo di mettere a disposizione superfici a prezzi calmierati da destinare ad insediamenti, scopo della ricognizione è valutare la possibilità di cessione delle suddette aree in proprietà o in diritto di superficie.

Poiché il Comune di Chions non possiede aree ed immobili espropriati in ottemperanza alle suddette normative, ne consegue che questa delibera assume, per questa Amministrazione, un rilievo unicamente formale.

SINDACO

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Non ci sono interventi... ci sono interventi? Sì, Consigliere Liut, prego...ah, era rimasto acceso il microfono, okay.

Allora, passiamo alla votazione del punto numero 4: "Verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie".

CON VOTAZIONE palese ed espressa per alzata di mano riportante il seguente esito:

presenti	n. 16;
assenti	n. 1 (Mascherin) ;
favorevoli	n. 11;
contrari	nessuno;
astenuti	n. 5 (Santin F., Liut F., Rapini, Grillo, Fontanel);

SINDACO

Votiamo anche l'immediata eseguibilità del punto, sempre per alzata di mano.

CON VOTAZIONE palese ed espressa per alzata di mano riportante il seguente esito:

presenti	n. 16
assenti	n. 1 (Mascherin)
favorevoli	n. 16 (unanimità)
contrari	nessuno
astenuti	nessuno

approva il punto n. 4 all'ordine del giorno avente ad oggetto: **VERIFICA DELLA QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE DA CEDERE IN PROPRIETÀ O IN DIRITTO DI SUPERFICIE.**

Di quanto sopra viene redatto apposito verbale che assume il n. 32.

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO – APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026- 2028.

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO – APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028.

SINDACO

Procediamo con il punto numero 5, e 6, quindi, con esplicazione, discussione e poi faremo la votazione alla fine, passo la parola sempre all'architetto Mario Liut.

ASSESSORE MARIO LIUT

Sì, i due punti all'ordine del giorno vengono illustrati assieme poiché sono fra loro correlati, trattandosi di adempimenti relativi all'approvazione del Bilancio di Previsione.

Il DUP è il documento col quale l'Amministrazione Comunale definisce la propria azione politica. Nel DUP viene, fra le altre cose, verificato il permanere degli equilibri economici e patrimoniali dell'Ente, si dà conto del rispetto degli indicatori fissati dalla normativa e si determinano le scelte in merito all'imposizione fiscale di competenza del Comune.

Anticipo subito che, come vedremo dall'analisi dei numeri, tutti questi indicatori risultano verificati in modo estremamente positivo; così come abbondantemente positivi sono gli esiti delle verifiche circa la coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica e segnatamente con la sostenibilità del debito e della spesa per il personale; tutto ciò è dovuto al rigore con cui questa Amministrazione, ed i suoi uffici, gestiscono il Bilancio: tutte le poste che appaiono in entrata nel documento contabile sono certe e, casomai, sottostimate; tutte le poste in uscita sono attentamente considerate ed eventualmente, cautelativamente, sovrastimate. Il Bilancio di Previsione traduce tali fattori in cifre concrete, che sono quelle riportate in estrema sintesi nelle diapositive proiettate che vado a illustrare.

Allora, sul primo pannello, che rappresenta le Entrate, c'è il riporto, il raffronto tra le previsioni iniziali del 2025, l'Assestamento di Bilancio del 2025 e le previsioni del 2026, oltre che le previsioni del 2027 e del 2028. Come possiamo notare, i due Bilanci Preventivi, cioè le previsioni iniziali del 2025 e le previsioni del 2026, sono sostanzialmente congruenti; o... anzi, con un aumento di circa 400.000 euro per quanto riguarda le previsioni del 2026; rimane, sostanzialmente, costante l'entrata sul Titolo Primo; Entrate Tributarie: rimangono, anche questi, abbastanza inalterati i Trasferimenti sul Titolo Secondo; sono sostanzialmente pareggianti, ma in contrazione rispetto alle entrate previste nell'assestamento definitivo del 2025, le entrate relative al Titolo Terzo Extratributarie; e sono in aumento le entrate in Conto Capitale nel 2026, per effetto delle variazioni, di cui dicevamo anche prima, che riguardano i contributi ricevuti.

Tutto questo si traduce in un documento, evidentemente, che ha, come dire, una congruenza e una continuità rispetto al Bilancio di Previsione dello scorso anno.

Nella parte inferiore del pannello è segnata l'incidenza dei vari cespiti per quanto riguarda i Titoli Primo e Secondo per dimostrare, appunto, qual è il grado di copertura delle singole entrate sul bilancio complessivo.

Andiamo avanti.

Sul secondo pannello, anche qua, le uscite sono riportate per titoli. Ovviamente, come dire, il bilancio pareggia, per cui, siamo alla stessa stregua di quello che dicevamo prima sul fronte delle entrate.

Andiamo avanti.

Il terzo pannello riguarda le uscite per Missione, splittate per missione. Qua il raffronto avviene tra le previsioni definitive del 2025 e le previsioni iniziali 2026; quindi i due pannelli non sono, sostanzialmente, tra di loro congruenti perché rappresentano due momenti diversi dell'attuazione del bilancio: uno è un bilancio che tende al finale, e quindi è una previsione finale, e l'altra invece è una previsione iniziale. Ma nel pannello successivo sono riportate invece, come dire, le spese sono riportate per missione e splittate per Spesa Corrente e riferite al prosieguo degli anni, quindi 2026, 2027, 2028. Questo per dimostrare che sul fronte delle spese la Spesa Corrente si mantiene, sostanzialmente, inalterata, quindi ci sono scarsi movimenti, come dire, finanziari tra un anno e l'altro, tra un esercizio di bilancio e l'altro. Mentre se scorriamo il pannello verso il basso, Diego, le Spese per Investimenti hanno delle oscillazioni importanti dovute, evidentemente, alla presenza, o meno, di contributi regionali, se vogliamo.

Andiamo avanti col pannello successivo, non vi riporto le cifre perché credo che siano abbastanza, come dire... elencare numeri non è il mio mestiere, credo che i pannelli siano sufficientemente, come dire, esaustivi rispetto a quello che sto illustrando.

Queste sono le verifiche degli indicatori, quindi gli indicatori del debito di questo Ente e l'indicatore della Spesa per il Personale, dove è evidente, soprattutto nel rapporto tra il debito, tra la disponibilità di fare debito e quello che è l'attuale impegno dell'Ente, c'è un abisso, parliamo di un del 20%, mentre la spesa per il personale sta a poco più della metà rispetto a quello che sarebbe possibile sulla base delle norme vigenti.

L'ultimo pannello invece riguarda la percentuale di copertura dei Servizi a Domanda Individuale. Anche qua riferita agli anni futuri, cioè 2026/2027/2028, dove vediamo che, appunto, la copertura si attesta, fondamentalmente, sotto il 50%, questo sta a significare che l'Ente copre più del 50% della spesa rispetto a queste uscite, bene.

Il DUP è un documento molto articolato e ricco di contenuti, la cui illustrazione dettagliata richiederebbe, evidentemente, un sacco di tempo, io mi limiterò ad evidenziare alcuni concetti cardine sui quali credo doveroso richiamare l'attenzione di questo Consiglio.

Il primo riguarda il fatto che anche quest'anno non si è reso necessario operare alcun aumento dell'imposizione fiscale: IMU, TARI, addizionale IRPEF.

Il secondo, che anche per i Servizi a Domanda Individuale non si è ritenuto di operare, di porre mano ad adeguamenti; ne consegue che l'imposizione fiscale sui cittadini non è destinata ad aumentare.

Il terzo aspetto riguarda l'indebitamento. La politica di bilancio attuata dalle Amministrazioni che si sono succedute dal 2014 in poi, ha consentito una non trascurabile riduzione del debito dell'Ente, sia in valore assoluto che per la parte che ricade pro quota su ciascun cittadino.

In valore assoluto, il Debito Complessivo, che era pari a 7.170.000 euro a fine 2015, è passato a 2.627.000 euro a fine esercizio 2024, e passerà rispettivamente a 2.109.000 euro al 31 dicembre 2026, e a 1.983.000 a fine 2028.

Il Debito Pro-capite, che era circa di 1.300 euro nel 2015, quindi 1.300 euro che gravavano sulla testa di ciascun cittadino, è passato a poco più di 500 euro nel consuntivo 2024, passerà a circa 420 euro al termine dell'esercizio 2026, e a circa 375 euro al termine dell'esercizio 2028.

Tutto ciò ovviamente nell'ipotesi, per nulla scontata, che nel frattempo non vengano contratti ulteriori mutui. Tuttavia, se nel futuro potrà essere presa in considerazione l'ipotesi di pattuire nuovi mutui per spese di investimento, ciò è dovuto proprio alla scelta politica di contrarre in maniera significativa l'indebitamento dell'Ente; azione che in questo momento si traduce in minori spese per interessi e, di conseguenza, maggiore disponibilità di risorse.

La traduzione di tutto questo in termini di bilancio porta alla compilazione di un documento privo di criticità ed in grado di mantenere la propria efficacia anche di fronte a eventuali situazioni imprevedibili. Questo sul piano contabile.

Sul piano politico, sottolineo la presenza all'interno della parte strategica del DUP di una serie di tabelle di verifica dello stato di attuazione delle azioni che questa Amministrazione sta mettendo in atto per dare attuazione al proprio programma di mandato.

Cerco di spiegarmi in modo da farmi capire da tutti. Le due liste che sostenevano la candidatura di Laura Doro alla carica di Sindaco hanno presentato all'elettorato in programma delle cose che intendevano fare in caso di vittoria, l'elettorato ha dato fiducia al nostro Sindaco e, di conseguenza, quel programma elettorale si è trasformato in un programma di mandato di questa Amministrazione, programma di mandato che è stato comunicato in occasione della prima Seduta Consiliare susseguente all'elezione. Quello è l'unico, e solo documento, sul quale è imperniata l'azione amministrativa durante questo mandato e che, per tale motivo, rappresenta l'elemento essenziale della parte strategica del DUP. Il programma di mandato rappresenta un patto, quasi una sorta di contratto, stipulato con i cittadini ed è su quel documento, e solo su quello, che vanno quindi concretamente effettuate, misurate le verifiche relative all'efficacia o meno dell'azione amministrativa.

Ebbene, credo che, per la prima volta da quando questo Ente esiste, un'Amministrazione ha il coraggio di monitorare in modo pubblico e trasparente i risultati raggiunti, lo fa in modo chiaro e dettagliato, mediante un confronto finestra punto per punto. E lo fa sapendo di poter dimostrare che buona parte delle attività per le quali si era impegnata sono state, in qualche modo, affrontate e, addirittura, alcune di esse completate.

Lo fa, però, anche sapendo di correre dei rischi, perché fra un anno sarà facile per tutti verificare i progressi avvenuti e contestare eventuali inerzie, ma è un rischio che è necessario correre se si vuole essere corretti ed onesti intellettualmente con i propri concittadini.

Chiederò adesso a ciascun Assessore di illustrare brevemente le azioni poste in essere sugli argomenti di propria competenza, inizierò io con Urbanistica ed Ambiente. Al termine chiedo al Sindaco di ridarmi la parola per la chiosa finale.

Allora, punto primo: Conformazione del Piano Regolatore Generale alle indicazioni del Piano Paesaggistico, la variante è stata approvata questa sera, su questa partita, come dire, l'azione non è ultimata, abbiamo in essere un paio di situazioni che non vi anticipo, ma che saranno oggetto di programmazione per il futuro. Quindi, anche se questa attività è conclusa, noi andremo avanti anche con altre questioni di dettaglio per quanto riguarda il Piano Regolatore.

Revisionare il Piano Particolareggiato del centro di Chions: sono trascorsi vent'anni, le condizioni socioeconomiche e le norme di riferimento sono profondamente mutate, per cui si rende necessario aggiornare lo strumento, qui l'incarico professionale è stato affidato recentemente, mi sono dimenticato di scrivervi la data, ma vabbè, prendetela per buona. Comunque, l'incarico professionale... 22 settembre, ecco qua.

Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche: l'incarico è stato affidato il 3 marzo di quest'anno e sono in corso le prime valutazioni progettuali, contiamo di poterlo approvare nel corso della primavera.

Piano per la Mobilità Sostenibile: nel corso del 2026, e segnatamente entro i primi tre mesi, è programmato l'affidamento dell'incarico perché entro i primi tre mesi faremo domanda di contributo alla Regione che ogni anno finanzia i Biciplan.

Promuovere la costituzione della Comunità Energetica: stiamo lavorando, assieme con le amministrazioni comunali di Sesto al Reghena e Cordovado e col supporto di APE FVG, per realizzare una CER a controllo pubblico che possa trasferire sul tessuto sociale le eventuali ricadute positive dell'azione.

Avviare contatti in sinergia con la Zona Industriale Ponterosso: è in corso, lo sapete perché abbiamo fatto una assemblea pubblica recentemente, la sottoscrizione della Convenzione col

Consorzio Ponterosso per la gestione e promozione della zona industriale, domani mattina ho un incontro con il direttore per vedere le ultime questioni proprio sul campo, sul territorio.

Aggiornamento del PAES: Il Piano per l'Energia e l'Ambiente risale al 2016, anche qua le normative e l'evoluzione tecnologica è importante, e vedremo di aggiornarlo però per il 2027, non prima.

Il tema dei contratti di fiume: l'attività dei contratti di fiume a noi interessa in modo abbastanza marginale perché riguarda l'asta del fiume Sile che tocca il Comune di Chions in due lembi abbastanza limitati, è un'attività che interessava molto di più al comune di Pravisdomini; stiamo aspettando che quel comune si muova, al quale poi noi ci adegueremo.

Piano di telefonia mobile: questa è una cosa che non era nel nostro programma, l'abbiamo inserita recentemente perché con il discorso dell'avvento del 5G rischieremo di avere moltissime antenne sul territorio e non avere il controllo sia formale, cioè architettonico dell'impatto ambientale, che anche il fatto della possibilità di monitorare l'impatto elettromagnetico.

Ecco, io passerei, a questo punto, la parola al Vicesindaco, giusto Diego? Fai tu adesso la parte seconda dei Lavori Pubblici e poi a ruota Fabrics e Conforto.

ASSESSORE DIEGO ARMELLIN

Grazie, Assessore Liut. Non so quanto potrò essere breve, ma cercherò di farlo.

Allora, una piccola relazione.

“A un anno e mezzo dall'insediamento dell'Amministrazione riteniamo opportuno presentare al Consiglio Comunale una verifica puntuale dello stato di avanzamento delle opere pubbliche, in relazione alle linee programmatiche approvate con delibera consiliare n. 23 del 25/06/2024.

La presente relazione ha una duplice finalità: garantire trasparenza sull'attività amministrativa svolta e orientare l'azione futura ridefinendo priorità e indirizzi per completare il programma di mandato. La fase preliminare relativa alla progettazione, alle autorizzazioni e agli adempimenti amministrativi può oggi considerarsi sostanzialmente ultimata per molte opere, ciò consente all'Amministrazione di concentrarsi sulla fase esecutiva con l'obiettivo prioritario, dichiarato fin dall'inizio del mandato, di porre particolare attenzione alla manutenzione del patrimonio comunale, alla sicurezza e alla riqualificazione degli spazi pubblici.

L'azione svolta finora ha permesso di avviare e completare numerosi interventi, affrontare situazioni pregresse e calibrare la pianificazione sulle esigenze attuali della comunità.

Allora, opere pubbliche e rigenerazione urbana, la Piazza di Chions: i lavori sono in corso. Sono stati avviati il 24 marzo 2025, sospesi a maggio, sempre del 2025 per autorizzazioni della Soprintendenza e modifica al progetto strutturale, la ripresa dei lavori porta data 17 novembre 2025.

Bretella di Villotta: il progetto definitivo consegnato alla Regione il 06/06/2024... il finanziamento regionale a copertura del quadro economico è stato stanziato, siamo in attesa dell'approvazione definitiva per procedere alla fase esecutiva del progetto.

Piste ciclabili: è previsto l'inserimento al PSR, al Programma di Sviluppo Rurale, ad oggi sono state realizzati cinque percorsi ciclabili interconnessi con la rete sovracomunale.

Pista ciclabile di Via Cadore: i lavori sono iniziati il 9 aprile 2025, ci sono state due sospensioni e una variante approvata il 13 ottobre, e i lavori ripresi sempre il 21 ottobre 2025.

Percorso naturalistico del Parco delle Fonti di Torrate, collegamento con i Laghetti di Cesena: il progetto esecutivo è in fase di consegna, prima di procedere all'appalto delle opere è necessario approvare una variante per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio che verrà proposta, pensiamo, nel prossimo Consiglio Comunale.

Riqualificazione dell'ex latteria di Chions: la progettazione è stata affidata ad aprile 2025, il progetto è stato consegnato, è in fase di approvazione, e l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo rappresenta anche la dichiarazione di pubblica utilità.

La piazza di Basedo: ci stiamo pensando.

La riqualificazione del centro di Villotta: è uno studio che è stato rinviato, diciamo, a completamento della circonvallazione.

Il parcheggio di Via Pasubio: è programmato per il 2027.

Impianto di videosorveglianza: la prima fase è stata conclusa. Si tratta dell'ammodernamento e attivazione di 18 telecamere esistenti e realizzazione della sala di controllo, nella seconda fase è previsto il potenziamento dell'impianto, programmato nel 2026.

Edilizia scolastica e vulnerabilità sismica.

Scuola primaria "Berengario Ortis", primo lotto: lavori attualmente in corso, affidati con... la determina vabbè, non ve la sto a citare. Secondo lotto: abbiamo ottenuto finanziamenti per complessivi 982.127 euro; l'incarico per la progettazione è stato affidato il 24 novembre.

Scuola primaria "De Amicis": abbiamo ottenuto, come avevamo detto prima, un finanziamento di 1.100.000 euro a cui sono stati aggiunti 20.000 euro per raggiungere il quadro economico attuale; l'incarico di progettazione è stato dato in affido il 16 dicembre, quindi da poco.

Recupero degli spazi della scuola secondaria "Italo Svevo": è concluso, si trattava di una manutenzione straordinaria del secondo piano.

Impianti sportivi.

Stadio Tesolin: si è concluso con la realizzazione di una nuova tribuna stampa e servizi igienici e spogliatoio riservato anche al personale femminile.

Palestra di Villotta: la prima fase è conclusa, si trattava di adeguamento degli spogliatoi, del rifacimento del parquet e servizi e impianti tecnologici. La seconda fase programmata è in corso per ulteriori 50.000 euro.

Ambiente e servizi pubblici.

Piazzola ecologica di Via Garibaldi: il progetto è stato approvato, ha un quadro economico pari a 62.000 euro, i lavori saranno affidati entro il 31/12.

Sistemazione della "Zona Redenta": la progettazione affidata... sono stati effettuati diversi sopralluoghi e il progetto ci è stato consegnato nei primi giorni di dicembre.

Acquisizione dell'area Zaghis: l'area è stata acquistata da un privato per una parziale utilizzazione a scopi edificatori. Per la porzione non interessata da tale utilizzo sono in corso contatti con le proprietà per addivenire alla cessione al Comune per un possibile ampliamento del Parco di Villa Perotti.

Segnaletica per la sicurezza dei ciclisti: è stata completata la valutazione dei siti idonei, attualmente è in corso la ricerca di risorse per l'affidamento.

Ex Scuole di Taiedo: stiamo predisponendo richiesta di finanziamento per un possibile riuso socioassistenziale.

Recupero ex Scuole di Villotta: è stato chiesto un finanziamento in concertazione regionale per la riqualificazione di spazi da adibire a farmacia comunale e polo ambulatoriale.

Riqualificazione dei cimiteri.

Sono interventi di carattere pluriennale, nell'anno in corso sono stati sistemati alcuni vialetti in ghiaio e cemento in tutti e tre i cimiteri e si è proceduto all'impermeabilizzazione della copertura, e manutenzione, di alcuni loculi nei cimiteri di Chions e Villotta-Basedo, sono stati stanziati ulteriori 18.000 euro per la sostituzione del terreno mineralizzante del cimitero di Chions capoluogo; per il 2026 si prevede di proseguire con la sistemazione e risanamento delle coperture e degli impianti elettrici.

Parchi gioco: la prima fase è conclusa, installati nuovi giochi a Villotta e Chions, è in corso una seconda fase finanziata con fondi propri 2025, per ulteriori 40.000 euro.

Asfaltature: prima fase conclusa, siamo intervenuti nelle Vie Istria, Via San Giuseppe e Cesena, Panigai e Trento; la seconda fase per 250.000 euro è in corso la progettazione e siamo in attesa, appunto, che ci venga consegnata per procedere poi ad assegnare i lavori.

Una sintesi veloce: Biblioteca-Mediateca, ex farmacia, per 1.009.000 euro; Piste ciclabili Via Italia-Via Cadore per 204.000 euro, i lavori sono in corso; adeguamento sismico della Scuola Primaria "Berengario Ortis", il primo lotto è in esecuzione; impianto Polisportivo Villotta, 300.000 euro, lavori quasi ultimati; sicurezza stradale 114.000 euro, lavori eseguiti; manutenzione dei corsi d'acqua 48.800 euro, lavori eseguiti; variante della Strada Regionale 251, parliamo della Bretella, 200 e 2.000, iter regionale in corso.

Una sintesi delle opere in progettazione e affidamento.

Parchi e percorsi naturalistici: per 250.000 euro, iter autorizzativo in corso; ex latteria 310.000 euro, progetto in approvazione per fine gennaio 2026; "Casa Redenta" 250.000 euro, progetto definitivo-esecutivo consegnato il 4 dicembre; Scuola primaria "Berengario Ortis" secondo lotto per 982.000 euro, si prevede l'approvazione entro il 31 gennaio 2026; 250.000 euro per il progetto di sistemazione strade e tombinamenti entro il 31 dicembre; infrastrutture stradali marciapiedi Via Vittorio Veneto sono 80.000 euro, che è di un finanziamento di servitù militari, il progetto definitivo è in esecuzione interna.

Sono stati affidati i lavori per la sistemazione delle fermate autobus e i lavori sono prossimi all'esecuzione; ed è in affidamento in corso per la piazzola ecologica.

Come numeri basta.

Triennale delle opere: con l'approvazione del Documento Programmatico si procede con l'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere Pubbliche, in coerenza con le disposizioni normative vigenti e con lo stato di attuazione degli interventi programmati.

In sede di revisione sono state stralciate dall'elenco triennale le opere già avviate, per le quali risulta formalmente avviata la fase realizzativa, e gli interventi di cui il quadro economico è inferiore ai limiti previsti dal d.lgs. 36/2023 che ha introdotto nuove soglie e criteri per l'ammissibilità degli interventi all'interno degli strumenti di programmazione triennale.

Parallelamente si è provveduto all'inserimento di un nuovo intervento prioritario per la sicurezza del patrimonio edilizio scolastico comunale e precisamente l'adeguamento sismico della Scuola Primaria di Villotta, per un importo complessivo di 1.120.000 euro.

L'inserimento dell'intervento nel Programma Triennale ha consentito di avviare le attività di progettazione e le successive procedure, sostanzialmente è stato tolto il primo lotto della Primaria di Chions, la Palestra di Villotta e l'acquisizione dell'ex latteria che era, diciamo, sottosoglie.

Concludo sottolineando che l'azione amministrativa ha ottenuto risultati rilevanti, in particolare nella fase di progettazione e nell'apertura dei cantieri. Nei prossimi anni l'obiettivo sarà quello di accelerare la realizzazione delle opere già finanziate, assicurare qualità e sicurezza negli spazi pubblici, completare la rete viaria e ciclopedonale, proseguire negli interventi su scuole, impianti sportivi e ambiente e continuare a individuare nuove opportunità di finanziamento. Grazie.

ASSESSORE LUCIO FABRICI

Allora, per quanto riguarda l'agricoltura, è stata ricostituita la Consulta dell'Agricoltura, organismo consultivo in materia di agricoltura a supporto dell'Amministrazione. Dopo la nomina da parte del Consiglio Comunale dei rappresentanti di maggioranza e minoranza, il 27 maggio si è svolto l'insediamento della Commissione. In seguito, sono state organizzate due riunioni operative in cui sono stati affrontati temi di interesse per gli imprenditori agricoli, come per esempio le

problematiche relative ai punti critici dal punto di vista idrogeologico, e alcune proposte di modifica del regolamento di Polizia Rurale.

Inoltre, in data 10 giugno è stato organizzato un incontro pubblico sul tema "Gestione della fauna selvatica che arreca danni alle colture sul territorio pordenonese". Sono in programmazione altre riunioni di questo tipo su diverse tematiche relative all'agricoltura e più in generale all'ambiente.

Commercio. Nell'ambito del distretto del commercio "Sile-Meduna" sono state realizzate diverse attività a supporto dei commercianti locali, tra cui l'accesso a contributi regionali per digitalizzazione e risparmio energetico, attività di formazione, promozione pubblicitaria attraverso social e sito del distretto, campagne promozionali specifiche come il "Black Friday" e la campagna welfare, partecipazione alle attività estive del distretto.

Area vigilanza. Dell'impianto di videosorveglianza con le telecamere di contesto e di lettura targhe è già stato detto, quindi ricordo solo l'incontro pubblico che si è svolto il 23 ottobre dal titolo "Chions Chiama - Fai la tua parte", con l'obiettivo di presentare e far conoscere le associazioni di volontariato che operano sul territorio comunale, cercando di sensibilizzare la popolazione a far parte di questi gruppi, per dare diffusione al messaggio sono stati distribuiti circa 700 inviti specifici ai cittadini del Comune nella fascia di età tra i 60 e i 75 anni.

ASSESSORE FLAVIA CONFORTO

Rispetto agli impegni assunti con il programma elettorale nel corso del 2025, oltre a garantire regolarmente tutti i servizi a domanda individuale, sono state realizzate le seguenti attività.

Nel mese di febbraio è ripreso, dopo la pausa forzata dovuta all'emergenza Covid, il corso di burraco presso il Centro Sociale. L'iniziativa ha coinvolto stabilmente una trentina di persone residenti e circa otto partecipanti provenienti da fuori Comune, con una media di 24 presenze a serata e picchi che hanno raggiunto anche le 35 persone. Inizialmente previsto con un solo appuntamento settimanale, il giovedì, il corso è stato esteso anche al mercoledì per rispondere all'elevata partecipazione e garantire una migliore gestione delle serate.

Nel mese di settembre è ripartito, in via sperimentale, anche il Centro Sociale, con avvio ufficiale a ottobre, attualmente è frequentato una volta alla settimana da circa una dozzina di anziani, rappresentando un importante punto di aggregazione e socialità.

È stato riproposto il pomeriggio di "Gioco e Sport" presso la palestra delle scuole medie, con una buona partecipazione da parte dei ragazzi che si attesta mediamente su 15 presenti.

Nel mese di ottobre è ripreso anche il "Progetto Giovani". Il 2025 rappresenta un anno di sperimentazione, reso necessario dalla complessità di riavviare un percorso dopo un'interruzione durata quattro anni, ma costituisce un passaggio fondamentale per ricostruire spazi e opportunità dedicate alle nuove generazioni.

Per quanto riguarda la cultura, l'Amministrazione ha compiuto una scelta politica precisa, proseguendo con coerenza il percorso avviato nella prima legislatura: considerare la cultura non come un'attività accessoria, ma come una leva strategica per la crescita sociale e identitaria della comunità. Nel solo 2025, grazie alla partecipazione a tre bandi regionali, è stato possibile realizzare circa 16 eventi culturali, un risultato senza precedenti, che si vanno ad aggiungere a quelli promossi con continuità dal 2016 in poi, portando il numero complessivo delle iniziative culturali realizzate in questi anni a circa 80 eventi. Un dato che, per un Comune delle nostre dimensioni, rappresenta un risultato tutt'altro che scontato e testimonia un lavoro costante, strutturato e di lungo periodo. Quest'anno il riscontro è stato molto positivo, l'affluenza e il gradimento del pubblico confermano la qualità della proposta, con un dato significativo rappresentato dal fatto che circa il 40-50% dei partecipanti proviene da fuori comune, segno di un'offerta capace di farsi riconoscere anche oltre i confini locali.

La programmazione ha lavorato su registri diversi, intercettando pubblici differenti e rendendo la cultura uno strumento inclusivo. È un lavoro che richiede tempo e continuità; i risultati non sono immediatamente visibili come nelle opere pubbliche, ma nel 2025 iniziano a emergere con chiarezza.

La cultura è una scelta di visione, non un costo. I risultati del 2025 dimostrano che investire con serietà, progettualità e continuità produce effetti concreti in termini di partecipazione, attrattività e coesione sociale. Con il DUP, e il Bilancio di Previsione 2026, questa Amministrazione conferma la volontà di non arretrare, ma di consolidare, e rafforzare, un percorso che sta dando frutti, convinta che una comunità viva, attrattiva e consapevole passi anche e soprattutto dalla qualità della sua proposta culturale.

Spiace constatare che, nonostante l'ampia offerta culturale, la minoranza, sia attuale che delle precedenti legislature a partire dal 2016 in poi, salvo rari casi, non si sia vista.

SINDACO

Sì, Mario Liut, di nuovo per chiudere.

ASSESSORE MARIO LIUT

Allora, credo che ogni obiezione relativa alla incapacità di programmazione, che è un leitmotiv di questa minoranza, venga a cadere di fronte ad un esame tanto dettagliato, quanto ricco, di contenuti e di concretezza. Anche l'obiezione relativa alla scarsa capacità di spesa viene in qualche modo a cadere, un po' perché i cantieri in corso, e gli interventi in fase di progettazione o assegnazione, dimostrano l'esatto contrario, un po' perché gli esiti dell'azione amministrativa si misurano nel lungo periodo. Secondo noi non ha nessun senso mettere subito tanta carne al fuoco col rischio di ingolfare l'operatività della macchina. Viceversa, saper programmare vuol dire essere coscienti delle risorse finanziarie e umane disponibili ed utilizzarle al meglio allo scopo di raggiungere gli obiettivi che ci siamo dati e per i quali siamo stati eletti.

Io chiudo qui la mia relazione, senza prima dimenticarmi di ringraziare gli Uffici per la collaborazione. Sottolineo la presenza in Sala del Revisore dottor Delli Zotti, al quale, se ci sono delle domande, potremmo evidentemente ricorrere. Grazie.

SINDACO

Grazie Assessori. Ci sono interventi? Buenasera dottore, grazie della sua presenza.

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Il Revisore lo sentiamo, cioè, leggiamo la relazione, la diamo per letta? Facciamo... no, solo per capire eh, io una domanda ce l'ho, ma non so se...

SINDACO

È qui a disposizione. Dottore, se gentilmente può avvicinarsi così le diamo un microfono.

DANIELE DELLI ZOTTI

Buenasera a tutti.

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Buenasera Revisore. Le volevo chiedere una cosa: ho visto che nella sua relazione ha dettagliato i vari fondi; quindi, riportando un po' quello che il Comune, nella sua relazione alla Nota Integrativa, aveva esplicitato. Tranne che per uno, che è il "Fondo passività". E volevo chiederle questo: nella

relazione il Comune scrive che il Fondo Passività, sostanzialmente ci sono delle componenti, adesso vado a ricercarle, delle componenti che riguardano, mi passi il termine poco preciso, il passato; cioè un primo accantonamento è relativo a partite di differenze tariffarie tra la Società Ambiente Servizi e i Comuni Soci che risale al 2009; poi c'è un secondo elemento, e dice che si tratta di importi al momento non esattamente quantificabili ed esigibili dato anche il lungo tempo trascorso. Poi dice: "Degli ulteriori accantonamenti, senza quantificarli, sono stati effettuati per rischi di possibili rimborsi tributari o collegati a partite urbanistiche". La domanda è: ma se questo è un Bilancio per competenza, questi elementi qui non andrebbero nel bilancio 2025?

DANIELE DELLI ZOTTI

Sì, però gli accantonamenti, l'eventuale accantonamento al Fondo Passività Potenziali, va fatto sul Bilancio di Previsione. Nel senso che, se ci sono dei dubbi, delle problematiche, dei rischi che si ritengano plausibili, e che possono dar conto ad un'eventuale successiva spesa individuabile nel bilancio, vanno evidenziati in maniera anticipata, in maniera prudenziale, nel Bilancio di Previsione. Se avete contezza che ci possa essere in piedi una... faccio un esempio: un contenzioso con un cliente, con un terzo soggetto, un contenzioso anche di natura legale, va accantonato, come tutti gli altri rischi, nel Bilancio di Previsione che, non venendo poi impegnata questa voce nel Bilancio di Previsione, dà origine ad un avanzo che va accantonato, quindi vincolato, e che potrà essere, eventualmente, utilizzato per dar copertura all'eventuale rischio che è stato previsto nel Bilancio di Previsione. Quindi, l'accantonamento in questo caso è corretto, non crea problematiche.

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

No, che non crei problematiche...

DANIELE DELLI ZOTTI

Anche doveroso, direi.

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

... sì, al di là del fatto che si scrive "importi al momento non esattamente quantificabili" o di "eventuali rischi possibili", quindi, l'accantonamento non è indicato, però usa parole che non sono propriamente, diciamo, tranquille, nel senso di dire importi al momento non esattamente... ma dico: se siamo in una fase di Bilancio per Competenza e sono già a conoscenza nel 2025 di queste possibili somme, io mi sarei aspettato che questi importi saranno indicati nel Bilancio 2025. Qui parliamo del futuro, e quindi del 2026, 2027, 2028...

DANIELE DELLI ZOTTI

Certo, ma a Consuntivo li troveremo nell'Avanzo Accantonato, Vincolato, nelle poste comprensive di questo tipo di problematica.

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Quindi dico: perché qui? Nel bilancio del 2025? Sì. Ma in un Bilancio di Previsione del 2026 che è per competenza, trovo alquanto strano che siano indicate, cioè, non ha nessuna previsione, la metto nel 2025, perché è nel 2025 che io ho il costo.

DANIELE DELLI ZOTTI

Lo troveremo anche nel 2025.

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

"Lo troveremo anche" significa che però, dal mio punto di vista questo importo è più corretto che sia per competenza indicato nel 2025. Vabbè, la ringrazio, questo era il chiarimento. L'altra cosa che le dico... cioè, termini come "si tratta di importi al momento non esattamente quantificabili ed esigibili", in un accantonamento non è che sia proprio un'espressione...

DANIELE DELLI ZOTTI

No, è normale perché, se lei... le faccio un altro esempio, io provengo molto spesso anche dalla vita civile, quindi dai bilanci delle società: se lei ha un contenzioso con un qualsiasi soggetto, sa che c'è un contenzioso, ma non è in grado di determinare perfettamente la cifra che potrebbe essere richiesta o non richiesta, le spese legali, quanto dura, quindi viene accantonata una quota a Bilancio, presumibile, che possa essere ritenuta congrua per l'eventuale situazione in essere e quindi si dà... cioè, l'elemento è certo, la quantificazione non lo è. Quindi, i principi prevedono che comunque, per un principio di prudenza, l'Ente, gli Amministratori, accantonino una quota che ritengono, a loro giudizio, congrua per far fronte a questa eventuale situazione di emergenza. Faccio per esempio, nelle società di capitali, i rischi sui crediti: anche questi, non lo so se il cliente X, il cliente Y un altro giorno mi paga, quanto mi paga, se mi paga; quindi, faccio una previsione ritenuta prudente che possa dar copertura o perlomeno tamponare, in parte o del tutto, questo rischio che viene valutato dagli amministratori.

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Sì, guardi, l'accantonamento è di 20.000, la terza voce è 18.200; queste due insieme sommano 1.800 euro mal contati. Dico: allora non è "non esattamente quantificabili" o "rischi di possibili rimborsi"... cioè, in un bilancio di previsione piuttosto che usare una terminologia per cui poi non vengono neanche indicate precisamente le cifre, quanto fuori competenza perché relative al 2025, la trovo sinceramente un po' del tutto singolare, ecco, mi permetto di dire questo. Comunque la ringrazio.

DANIELE DELLI ZOTTI

Prego.

SINDACO

Ci sono altri interventi...

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Sul resto sì, sul Revisore...

SINDACO

Ah ecco, perfetto. Abbiamo altre domande? Se ci sono altre domande da rivolgere al Revisore, altrimenti lo liberiamo. Dottore lei può rimanere con noi ancora un po' di tempo che, se serve è qui presente?

DANIELE DELLI ZOTTI

Certo.

SINDACO

Grazie, grazie mille. Se ci sono altri interventi, discutiamo su tutto, abbiamo detto che poi votiamo separatamente alla fine. Prego.

CONSIGLIERE CORRADO FONTANEL

Prima di fare una considerazione politica sul Bilancio, vorrei chiedere due conferme, oppure delle precisazioni. Sempre parlando del DUP, si parla a un certo punto di costo della "Comunità Sile" e lo troviamo a pagina, mi pare... ecco, vorrei una conferma, pagina 97, vedo "Trasferimenti Correnti", ritengo che siano 117.000 euro, ritengo che siano i costi della Comunità Sile, o sbaglio? Pagina 97 del DUP.

No, per sempre la ragione che poi ci troviamo una ripartizione di utili, mettiamo di economie di bilancio, da parte della Comunità Sile, per cui forse è eccessivo, diciamo, quel trasferimento di risorse, ecco.

E poi un altro passaggio era questo: i contributi alle scuole elementari, vedo 80.000 euro, anche lì trasferimenti correnti, e poi una cosa finale che mi domandavo, se possiamo dire che le istituzioni dell'Ente costano...qui vedo a pagina 133 quelle cifre lì, cioè 101.000 euro per le indennità più IRAP, più spese per la Giunta Comunale, nell'ordine di 110.000 euro.

ASSESSORE MARIO LIUT

Questi sono i dati di Bilancio, voglio dire, il Bilancio viene...per quelle parti di carattere corrente...

CONSIGLIERE CORRADO FONTANEL

Quindi, i miei dubbi sono confermati?

ASSESSORE MARIO LIUT

...per le voci di carattere corrente, evidentemente, gli importi non vengono forniti dai singoli assessorati, ma sono gli Uffici che determinano la spesa storica e la ribadiscono nel documento, eventualmente implementandola degli effetti inflattivi e quant'altro. Se questi sono i numeri che appaiono a Bilancio, sì, direi proprio di sì.

Dopodiché sul tema della Comunità Sile, attenzione, perché è vero che ci sono state delle restituzioni negli scorsi anni, ma anche perché c'era tutto il tema del PNRR che era andato a spendere parte della spesa; quindi, lì è una partita un po' più complicata del fatto stesso di mettere a bilancio. È chiaro che la posta a bilancio potrebbe essere prudenziale, dopodiché se ci sono delle economie, questo comporta la restituzione all'Ente dei maggiori soldi. Ma sono, come dire, non sono soldi che escono e poi rientrano, sono minori spese che vengono mandate alla comunità.

CONSIGLIERE CORRADO FONTANEL

Grazie Assessore. Allora, io passerei adesso a fare una serie di considerazioni politiche sul Bilancio 2026-2028. Allora, direi di procedere.

"Il bilancio di previsione triennale 2026-2028 può essere considerato in realtà un bilancio annuale, ovvero per l'anno 2026, in considerazione del fatto che i documenti di programmazione riportano per gli anni 2027 e 2028 solo repliche, o reiterazione di poste di entrata e di spesa, molto generiche senza essere accompagnate dalle necessarie motivazioni. Ciò premesso, da una prima disamina del Documento Unico di Programmazione 2026-2028, emerge in modo evidente che si tratta di un Bilancio di Previsione conservativo ed eccessivamente prudenziale, ma soprattutto di un Bilancio di funzionamento, sia per quanto riguarda la gestione dei servizi, sia per la manutenzione delle infrastrutture e dell'esercizio delle funzioni amministrative.

È ben vero che le entrate correnti si riducono di circa 290.000 euro rispetto al 2025, ma va anche ricordato che da una previsione iniziale di 5.497.000 euro per i primi tre titoli di entrata, si è passati successivamente a una previsione definitiva di 5.981.000 euro, un incremento di entrate assai rilevante che non può essere giustificato solo dalla impossibilità di prevedere determinate risorse in sede di formazione del bilancio. Inoltre, non va altresì trascurato, con riferimento alle entrate

tributarie, che le stime riferite alle previsioni sull'addizionale comunale IRPEF sono alquanto sottostimate dal mio punto di vista, tenuto conto che le aliquote sono state aumentate mediamente del 40% nel 2024. Analogamente si può affermare, per quanto riguarda le entrate extratributarie, e qui con particolare riferimento alla vendita di beni e servizi.

Questo sta a dimostrare che una eccessiva cautela e incertezza programmatica non paga, perché nel corso dell'esercizio ci si può trovare, o ci si troverà, a disporre di maggiori risorse senza avere il tempo necessario per impiegarle in modo utile ed efficace, con la conseguenza che molto spesso verranno destinate a spese inutili e improduttive che non generano né benefici, né risultati concreti. Oppure, come si è verificato, concorreranno a creare avanzi di gestione esorbitanti e smisurati, è quello che si è verificato, come abbiamo visto, per il consuntivo 2024 dove avevamo accertato un avanzo di 1.149.000 euro liberi e disponibili, a cui si aggiungerà anche l'ulteriore avanzo per l'esercizio 2025 che è già stimato in 765.000 euro.

Sulla base delle considerazioni su esposte, è del tutto palese che un bilancio conservativo, debole e fragile, risulti anche privo di proposte per il miglioramento dell'efficienza dei servizi e della qualità della vita dei cittadini. Molte scelte nell'impiego delle risorse disponibili risultano scontate e prive di qualsiasi aspetto innovativo e dinamico, come lo confermano la ripetitività e la ciclicità di diverse iniziative ed interventi di Spesa Corrente. Nessuna iniziativa di rilievo viene messa in campo per rendere il nostro territorio attrattivo e di interesse, anzi, si assiste a un costante impoverimento del tessuto sociale, a un suo spopolamento nei centri abitati, e una perdita di fiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni locali.

Non si offre alcuna opportunità, o prospettiva, per nuovi insediamenti abitativi, commerciali o produttivi, anche con l'introduzione di incentivi o la riduzione di imposte, quali ad esempio l'IMU o la ex Bucalossi; quindi, anche le generazioni più giovani sceglieranno di trasferirsi altrove e a privilegiare territori dotati di servizi più apprezzabili e soddisfacenti.

Ma quello che più preoccupa e disorienta, quando si esaminano le linee programmatiche e strategiche del bilancio 2026/2028, Sezione Strategica del DUP, è la assoluta mancanza di un adeguato e concreto programma di opere pubbliche da realizzare, senza le quali non può esserci un significativo sviluppo del nostro territorio né il miglioramento della qualità della vita dei cittadini mediante l'erogazione di servizi più qualificati ed efficienti. È sufficiente, e ciò sta a dimostrare l'inammissibile ritardo nell'attuazione del piano delle opere e la scarsa capacità di efficienza dell'Amministrazione, che con tale comportamento, frutto di indecisioni e incertezze, priva la comunità di servizi essenziali e fa ricadere sui cittadini contribuenti l'aumento dei prezzi e i costi delle opere.

La conferma di tale situazione è ribadita, peraltro, dai dati riportati nel DUP 2026/2028 come, ad esempio, con riferimento alla Missione Trasporti e Mobilità, dove viene prevista la realizzazione di una piazza nel Capoluogo di Chions e la riqualificazione dell'ex farmacia e la sua ultimazione viene annunciata per l'estate-autunno 2025. In realtà, tra ritardi, rinvii e proroghe, l'opera verrà consegnata non prima del 2027. E analogamente dicasi per la pista ciclabile di Via Italia che, appaltata nella scorsa primavera, doveva essere realizzata in tre mesi e ad oggi, dopo due sospensioni dei lavori, lo stato di avanzamento dell'opera è a tutti evidente.

Per quanto riguarda la riqualificazione dell'ex Latteria di Chions, si prende atto che il secondo lotto previsto nel programma delle opere 2025/2027, annualità 2027, è stato eliminato con il programma 2026/2028, a tal proposito sarebbe utile sapere se l'Amministrazione Comunale ha in atto ripensamenti, anche perché il vincolo preordinato all'esproprio va posto con il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Non è tuttavia escluso che con l'avvio dei contatti per l'acquisizione dell'area Zaghis, ai fini dell'ampliamento del Parco Villa Perotti, si sia raffreddato l'interesse per la realizzazione del nuovo parco urbano di Via Cantore/Via del Ponte. D'altra parte, due parchi pubblici a distanza di 200 mt l'uno dall'altro, forse, sono eccessivi per il Capoluogo di Chions.

La scarsa incisività, poi, ed efficacia delle scelte operate dall'Amministrazione è confermata, inoltre, dalla volontà di riqualificare e mettere in sicurezza la viabilità che attraversa il centro di Villotta, a avvenuto completamento della variante al centro abitato. Così si dichiara, appunto, nel DUP, di cui non sono noti né i tempi di finanziamento della Regione, né di realizzazione dell'opera. In realtà il centro di Villotta necessita di interventi improcrastinabili di messa in sicurezza della viabilità ciclopedonale e veicolare, che non possono attendere anni, anche al fine di migliorare lo standard dei servizi esistenti.

Nel programma, poi, degli interventi della Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", si prevede anche il recupero dell'ex scuola elementare di Villotta da destinare a nuova sede della Farmacia Comunale e a Polo Ambulatoriale, con un intervento di "retrofitting", così lo definisce, sul fabbricato esistente, "Consentendo così" si legge nel DUP a pagina 44 "Di abbandonare faraonici progetti del passato a favore di un semplice intervento di riqualificazione anche sotto il versante energetico". Sorprendentemente, nell'elenco dei "desiderata" dell'Amministrazione di cui non dispone ancora le risorse finanziarie, risulta che la spesa stimata per la riqualificazione dell'ex scuola elementare ammonta a euro 1.800.000, certo che passare da un semplice retrofitting ad una spesa di 1.800.000 euro mette in chiara evidenza la contraddittorietà e l'incoerenza di questa Amministrazione.

Nell'ultimare, poi, la disamina degli interventi in materia di opere pubbliche, va infine evidenziato il ritardo inaccettabile che registra il procedimento di realizzazione dell'intervento di riqualificazione dei parchi e zone naturalistiche; programma finanziato nel 2018 di cui non si dispone ancora di un progetto esecutivo che renda cantierabile l'opera. Evidentemente all'Amministrazione interessa solo fare proclami di tutela dell'ambiente e del territorio per accattivarsi gli elettori senza tradurre poi gli impegni in fatti concreti, visto che a distanza di un anno, nonostante le assicurazioni ufficiali dell'Assessore competente, siamo ancora al punto di partenza.

E concludo. A riguardo poi della volontà dell'Amministrazione di continuare nella scelta di ridurre l'indebitamento, decisione alquanto discutibile se poi i servizi erogati sono insufficienti o poco qualificati come sta in certi casi accadendo anche in questi anni, si ritiene opportuno osservare che con la graduale estinzione dei mutui in essere, a partire dal bilancio 2024 si sono verificate delle economie di spesa che a fine esercizio 2026 ammonteranno a euro 324.201. Dette risorse potrebbero essere impiegate con il ricorso al credito e finanziare investimenti nell'ordine di oltre 4.000.000 DI euro, senza variare l'attuale pressione fiscale e tributaria locale. Evidentemente l'Amministrazione ritiene che gli investimenti non siano una priorità per la crescita e lo sviluppo del territorio e che la sua missione di governo sia quella di gestire l'ordinario e la quotidianità, sprestando risorse con inutili investimenti di manutenzione anziché rinnovare e ammodernare le infrastrutture esistenti, o in alternativa, come sta accadendo in questi anni, realizzare avanzi di gestione esorbitanti senza essere utilizzati. Proseguendo con queste scelte non si andrà molto lontano; la perdita della qualità dei servizi favorirà il progressivo spopolamento del territorio e le nostre comunità resteranno e diventeranno sempre più povere.

Il mio intervento è chiuso.

SINDACO

Grazie Consigliere, se può spegnere gentilmente il microfono. Perfetto. Ci sono altri interventi? Sentiamo tutti, prego.

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Io ringrazio gli Assessori per l'elenco fatto. A un certo punto, dico la verità, che non capivo se sono all'approvazione del Bilancio del 2025 o se siamo al DUP e al Bilancio di Previsione 2026, perché l'elenco era di cose fatte, in realtà qua stiamo parlando del futuro, del DUP e di quello che faremo negli esercizi successivi. Quindi, se mi state dicendo che il futuro è esattamente uguale al passato,

questo è già un punto di partenza per me negativo, ho solo preso atto di quello che mi avete detto voi.

La seconda cosa è che, se quell'elenco di attività lo aveste fatto avere agli uffici, avremmo evitato di leggere un documento che è una specie di assemblaggio non coordinato, contraddittorio, molto spesso in contraddizione, una narrazione scomposta e disorganica, e ve ne do un esempio.

Opere Pubbliche Piazza di Chions. A pagina, mi pare, sinistra leggo: "Il progetto esecutivo è stato approvato dalla Giunta Comunale e a breve si procederà con l'assegnazione dei lavori tramite gara d'appalto. Ragionevolmente i lavori potranno iniziare nell'autunno di quest'anno ed essere completati nell'estate-autunno del 2025". Poi giro pagina, vado più avanti, e leggo - due pagine dopo mi sembra - che "I lavori sono stati iniziati in data 24 marzo 2025, sono sospesi il 13 maggio 2025 in attesa di autorizzazione da parte della Sovrintendenza e per variazione del progetto delle strutture. I lavori sono ripresi in data 17/11/2025". Cioè: o leggo una roba o leggo l'altra! C'è un coordinamento di questo documento? Ma cos'è questa roba?

ASSESSORE MARIO LIUT

No, qua intervengo, no, qua intervengo! Scusami, qua intervengo...

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

No, finisco io.

ASSESSORE MARIO LIUT

...perché non hai capito il documento!

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Non ho capito il documento, ma non l'ha capito nessun'altro, l'hai capito solo tu!

ASSESSORE MARIO LIUT

Per cortesia! Ti leggo quello che c'è scritto qua!

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

No, no, ho letto esattamente...

ASSESSORE MARIO LIUT

...no, no...

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

...perché a sinistra c'è scritta una roba, a destra c'è scritta un'altra.

ASSESSORE MARIO LIUT

...non hai letto le premesse! Hai dimenticato di leggere le premesse!

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

No, le premesse le tiri tu, io leggo il documento...

ASSESSORE MARIO LIUT

Hai dimenticato di leggere le premesse.

SINDACO

Sta parlando il presidente, vi chiedo a entrambi di abbassare i toni.

Assessore Liut, se lei vuole dare spiegazione a questo specifico punto...sì, perché sennò facciamo confusione, diamo spiegazione senza alzare i toni.

ASSESSORE MARIO LIUT

Allora, la spiegazione tecnica è questa: quello riportato in corsivo, c'è scritto Franco, scusami leggi, quello riportato in corsivo è il programma di mandato presentato a questo Consiglio a monte dell'elezione del Sindaco. E quindi, rappresenta la situazione all'epoca, un anno e mezzo fa. Quello che dà oggi lo stato dell'arte è quello riportato dentro le caselle, questo c'è scritto nelle premesse e questa è quella che è la spiegazione, non c'è nessuna mancanza di coordinamento. Allora, io avevo chiesto agli uffici di togliere la parte in corsivo, mi è stato detto che no, non si può fare perché il DUP deve portare le linee di mandato, mi spiace, ma così è.

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Ma sapevamo che erano i punti del mandato. Ma io se leggo un DUP, lo leggo 2026-2028...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

...benissimo. Ma allora, se inizio col programma di mandato, non è vero che il programma del mandato diceva che "ragionevolmente i lavori potranno iniziare nell'autunno di quest'anno ed essere completati nell'estate-autunno 2025", nel mandato non c'era scritto così! Nel mandato come facevi a scrivere che si completano nel 2025? C'era stato...

INTERVENTO

Dovevi dire... quando hai illustrato il secondo passaggio, dovevi dire che "anche se...".

SINDACO

Scusate, io capisco che magari non vi piace la conformazione, la stesura, però abbiamo suddiviso quello che era il programma di mandato, il contratto che noi abbiamo sottoposto ai cittadini, dopodiché, abbiamo fatto un'analisi di quello che abbiamo fatto in quest'anno e quello che rimane da fare.

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Ma con una completa confusione! Perché, se da una parte dico una cosa, dall'altra...

SINDACO

Ma c'è scritto, ma perché?

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Ma no! Non è coordinato!

SINDACO

Franco, la confusione la leggi tu, altri non la leggono.

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

È il primo DUP che presentate così?

SINDACO

Eh, vabbè...

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

E vabbè, allora vuol dire che non è così.

SINDACO

Ci dite che siamo immobili, abbiamo cambiato anche il DUP.

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Ah, bon, perfetto.

SINDACO

Continuiamo.

CONSIGLIERE CORRADO FONTANEL

Bisognava scrivere quando...

SINDACO

Consigliere Fontanel, non ci dia, anche, consigli anche sulla stesura del DUP.

CONSIGLIERE CORRADO FONTANEL

...quando è stata fatta la verifica dello stato...

SINDACO

Facciamo finire il Consigliere Liut.

CONSIGLIERE CORRADO FONTANEL

...che benché, diciamo, annunciata nel 2000...

SINDACO

Consigliere Fontanel, lei ha parlato per 13 minuti. Facciamo parlare il Consigliere Liut.

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Confermo quello che dice il Consigliere Fontanel, cioè una sorta di coordinamento ci deve essere. Così non è un documento leggibile, perché da una parte leggo una cosa, dopo ne leggo un'altra completamente diversa. E questo è un documento che non è solo per i Consiglieri, è anche per i cittadini, quindi anche la riqualificazione ex Latteria: la trovo nelle... e poi la trovo stralciata dalle opere, l'acquisizione...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

...sì, ma così alla fine non la si capisce perché non è coordinata.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Assessore Liut, non è mai successo. Andate a vedere gli altri DUP, non è mai successo, ma neanche quelli che avete presentato gli anni scorsi.

ASSESSORE MARIO LIUT

Ma certo che non è mai successo! Perché nessuno ha mai avuto il coraggio di mettere a confronto il programma che è stato chiamato a realizzare coi cittadini...

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Ma non è un confronto.

ASSESSORE MARIO LIUT

...e quello che ha fatto da quel momento là fino adesso. Nessuno ha mai avuto il coraggio! Ho detto prima, forse non è stato attento quando ho spiegato la mia relazione...

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

No, no, sono stato attento.

ASSESSORE MARIO LIUT

...cioè, noi siamo i primi che sono in grado di dire "Ragazzi, noi pensavamo di far questo e siamo arrivati fin qua, e i prossimi anni vediamo dove siamo arrivati". Siamo i primi a poterci permettere di fare questo e quindi rivendichiamo questa capacità. Dopodiché se il documento è poco leggibile, posso dartene atto, ripeto, noi siamo stati in grado di compilarlo in questo modo; posso darti atto sul fatto che potrebbe essere scritto in maniera più leggibile, più chiara, questo è vero, dopodiché gli uffici, invece, mi hanno detto che questo va redatto così e questo prendiamo. La prossima volta cercheremo di far meglio...

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Ma gli uffici fanno la parte tecnica.

ASSESSORE MARIO LIUT

Scusami, finisco. Questa è la prima volta che facciamo questo tipo di azione, dateci atto di esserci permessi di farlo, dopodiché prossimo anno lo miglioreremo dal punto di vista della leggibilità. Però questo è quello che siamo riusciti a fare, cioè, guardiamo le cose dal punto di vista della fattibilità e non dal punto di vista della forma, per piacere.

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Sì, non è leggibile, la forma è questa, non è leggibile perché da una pagina leggo una cosa, poi giro la pagina ne leggo un'altra.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

...guarda, non ho mai visto un Documento Unico... ma neanche in altri comuni! Non è fatto mai così! Perché è completamente disorganizzato. Non è chiaro perché, se leggi una cosa a sinistra poi vai a destra né leggi un'altra. Quindi vabbè, se a voi piace così continuate pure a farlo così, io dico che non è un documento omogeneo. Che non si riesce poi alla fine a capire quale sia il momento e lo stato in cui sono le cose.

Bene. Detto ciò, ci sono altre cose che evidenzio. Intanto un'osservazione sulle parole che hai usato prima: cioè, che è un bilancio dove "abbiamo sottovalutato le entrate e sovrastimato le spese", beh, insomma, non è proprio così che si fanno i bilanci. Cioè, non è che sovrastimi le spese... se fai uno stress del bilancio per capire se sta in piedi o no, può anche essere una simulazione fatta così, ma il bilancio deve essere fatto in maniera che le entrate e le spese siano coerenti col programma e con quello che ti sei dato da fare, ovviamente tenendo conto di certi vincoli. Non è che sottostimiamo i ricavi e sovrastimiamo le spese, perché mi sembra un esercizio fatto solo per "troviamo la quadratura, facciamo il meno possibile e questo è il Bilancio di Previsione".

Ci sono poi delle cose che troviamo ogni anno su questo benedetto Documento Unico, cioè le ritroviamo ogni anno: la bretella di Villotta, le scuole, l'ex farmacia di Chions, continuiamo ad averle nel Documento Unico, questo per evidenziare che da tanti anni sono in piedi questo tipo di attività. E su questo, quando ci eravamo parlati degli equilibri ad agosto, avevamo detto "Attenzione, perché la lungaggine dei tempi, la mancanza di programmazione, crea un aumento dei costi". E in quel momento è uscito poi un articolo di giornale in cui l'Assessore Mario Liut ha criticato questo aspetto, diceva "No, assolutamente no". A luglio, durante la discussione degli equilibri, avevamo evidenziato questo aspetto: la dilazione dei tempi dall'individuazione dei progetti alla realizzazione, la piazza, le scuole, ricordo, la bretella di Villotta, generando maggiori costi. In un articolo apparso sul Messaggero, qualche giorno dopo la discussione in Consiglio, a replica sulle nostre dichiarazioni, l'Assessore Mario Liut aveva negato il fatto precisando che "in realtà il maggior costi delle opere nulla ha a che fare con un ipotetico aumento dei prezzi, ma è correlato a significativi miglioramenti tecnici e funzionali delle opere". Oggi nel Documento Unico di Programmazione che ci avete presentato e che è in votazione, in relazione alla Scuola Berengario Ortis di Chions viene evidenziato che "L'incremento del costo di intervento per la sistemazione della scuola è dovuto all'adeguamento prezzi, dovuto non solo al rifacimento di tutta la copertura della scuola, ma anche al, "tra virgolette", esponenziale aumento di prezzi delle materie prime, facendo lievitare i costi a un 1.280.000 euro". Mario qui, caro Assessore, smentita completamente, cioè, ad agosto dici una cosa, nel DUP ne dici un'altra. Allora, è chiaro che questo è un documento fatto dagli uffici, non da chi legge il documento, perché altrimenti queste incongruenze sarebbero state eliminate.

Poi, il cronoprogramma di queste opere che... ah, una cosa, c'era un apprezzamento per le opere svolte nei campi di calcio, adesso non mi ricordo la frase... cioè, nel senso che abbiamo fatto la tribuna stampa e abbiamo fatto... sono andato a leggermi il DUP... allora, siamo l'unico stadio che non ha i fari, che giochiamo al buio, ogni volta... siamo arrivati in Serie D e non abbiamo i fari, nel DUP 2024/2026 avevate inserito i fari, sì, sono andato a leggermelo, mi sono riletto il DUP 2024/2026, posso garantirtelo, ti ritrovo la pagina, sarebbe una cosa da reinserire, siamo l'unica squadra che non ha i fari allo stadio, tutti gli altri ce li hanno. Ma era roba vostra, che avevate scritto voi eh, per cui non è che vi sto dicendo una roba che vorrei io. Giusto?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Bene.

Allora, l'altra cosa è la programmazione delle opere, e i cronoprogrammi delle opere, secondo me va gestita un po' meglio perché, torno a dire: l'elenco è lungo, si ritorna un po' nel tempo su queste opere e sta creando non pochi problemi all'Ufficio Ragioneria nella gestione dei flussi finanziari, e vi dico perché. Nel DUP, ovviamente, si parte per calcolare i flussi di cassa da una previsione,

allora, il DUP è stato fatto circa a fine novembre, o perlomeno consegnato alla chiusura a fine novembre, 26 novembre mi pare sia l'approvazione in Giunta; quindi, sarà stato fatto qualche giorno prima. Si dice che a fine anno il fondo cassa è di 3.600.000 euro, trenta giorni prima, ma meno di 30 giorni prima, l'Ufficio Ragioneria stima i flussi di cassa, sempre a finire al 31/12, parla di un 1.700.000. Ora, io capisco che ci può essere qualche variazione di qualche centinaio, migliaia, di euro, però, in 30 giorni, cambiare da 1.700.000, a 3.600.000, capite anche voi che: o non si sa cosa andrà in pagamento, a incasso nel breve, oppure i cronoprogrammi continuano a essere saltati, io non so... oppure le previsioni son fatte in maniera non adeguata. Questo sarà da verificare, è un punto che comunque è da chiarire.

Oltre a queste previsioni di cassa, sempre nel Documento Unico di Programmazione, c'è anche una previsione di quale sarà il risultato 2025. Allora, se non leggo male, ci sono altri 765.000 euro di Avanzo di Amministrazione, quindi, 2000...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

...come? No, ci sono 765.000 euro di Avanzo di Amministrazione.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Quindi: 2022, 460; 2023, 499; 2024, 1.200.000...499 nel 2023, nel 2024 1.200.000; 760 quest'anno. Quindi, ammontare esageratamente importante di Avanzo di Amministrazione, poi facciamo fatica ad applicarli, allora io mi chiedo: due son le cose, intanto abbiamo messo mano all'imposizione, alla pressione fiscale dei cittadini in maniera importante. Sono andato a vedere l'addizionale IRPEF: nel 2023 108.000; adesso siamo a 250, quindi siamo più che raddoppiati, ci sono le tabelle, possiamo rileggerle. L'ILIA abbiamo le possibilità che la Regione ci dava di modificare aliquote, non le abbiamo...per scelta, non le abbiamo modificate, non le avete modificate, questi sono i risultati. Allora, se mi dite però che per fare le opere aspettate il finanziamento della Regione... cioè, questi avanzi, alla fin fine, vanno a pagare semplicemente l'aumento di costi. Cioè, non c'è altra via di scampo. Perché, se io aspetto i finanziamenti, e ci vogliono anni, se aspetto anni perché il cronoprogramma, per un motivo o per l'altro non riesco a farlo, gli avanzi vanno a finire semplicemente a pagare i maggiori costi. E lo dicono gli Uffici! Perché adesso, Assessore Liut, non possiamo dire che è far la diatriba, l'ha scritto l'ufficio! Per cui, o andiamo contro le indicazioni dell'ufficio o altrimenti ci smentiamo un'altra volta.

Poi ci sono delle aree, invece, nel Documento Unico di Programmazione che io non trovo adeguatamente supportate. Allora, digitalizzazione: vabbè, adesso mi pare che ci stiamo muovendo per tutto l'impianto; quindi, dovrebbe arrivare e speriamo che arrivi, ma ci sono delle altre cose sulla digitalizzazione e sull'aiuto ai cittadini che sono fondamentali. Allora, la prima cosa: non parlo dell'Albo Pretorio ma, secondo me, mettere a disposizione dei cittadini la documentazione che sia visibile per uno o due anni è una cosa fondamentale, fa parte della trasparenza. Non c'entra nulla l'Albo Pretorio, l'Albo Pretorio ha le sue regole ma, secondo me, un Comune che si dica digitalizzato, vicino ai cittadini o trasparente...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Sì, l'accesso agli atti però uno deve venire... ho capito, ma allora se parliamo di vicinanza ai cittadini, se parliamo di trasparenza, di digitalizzare, di essere in un atto, non può essere che uno debba venire in Comune a fare domanda e richiesta, la digitalizzazione vuol dire: ti do la disponibilità immediata di accedere agli atti, bisogna però metterglieli a disposizione, e non capisco perché non si possa fare questa cosa o... quando semplicemente, diciamo, è solo una questione di... appunto, di vicinanza al cittadino.

Poi, nel sito del Comune si fa spesso fatica a trovare le cose; altra cosa è il servizio a favore della cittadinanza per le pratiche di SPID, CIE. So che ad Azzano c'è un ufficio...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Eh, son cose importanti secondo me! Cioè, come le opere.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

No, avvocato... cioè, Sindaco, scusi.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Beh, non parliamo di risorse, per amor del cielo, non tocchiamo questo tasto perché di risorse ne avete e non riuscite neanche ad applicarle.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Perfetto. Dobbiamo essere in controtendenza noi. Io so di gente che è andata all'ufficio e si è trovata bene e ha avuto accesso, poi Segretario non ho capito se lei è parte politica o è Segretario.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

No, dico... sta dando indicazioni che chiudiamo anche quell'ufficio...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

SEGRETARIO

Mi pare che lei sia un po' agitato.

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

No, no, no, io... Segretario, io le ho detto che lei è agitato, ho fatto una...

(Sovrapposizione di voci)

SEGRETARIO

Io non sono per niente agitato. Mi infastidisce che lei faccia delle affermazioni che non sono vere.

CONSIGLIERE CORRADO FONTANEL

Cioè? Quali che non sono vere?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

No, era una battuta, adesso non se la prenda eccessivamente...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Vabbè, allora mi scusi. No, dico che è un servizio... cioè, non è un servizio di poco conto quello a favore dei cittadini, e il costo... ah sì scusi, prego.

SEGRETARIO

Se io le dico che nella teoria ha ragione. Noi a ... abbiamo avuto...questo ufficio è stato creato tramite il Servizio Civile, una ragazza è arrivata, era esperta di informatica e l'abbiamo messa a fare questo servizio. Purtroppo, però, questo servizio, lo Stato non lo finanzia più, è chiuso, a fine anno...per quello ho detto "lo chiudiamo", e ci stiamo pensando sopra per vedere che altre alternative trovare, ma non è facile perché è una cosa che se la diamo fuori... questo era gratis, questo ragazzo, cioè, prendeva... non so, 5, 600 euro al mese finanziati dallo Stato.

Ma, voglio dire, se dobbiamo darlo esternamente o assumere una persona, comincia a costicchiare. È una bella idea, perché...

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Sì, ma tutte le cose costano Segretario, su questo ovviamente... certo che, però, per i cittadini, è un servizio ai cittadini, magari costa, ma è anche un servizio, magari si può fare in cooperazione con altri comuni in modo che sia rotazione un giorno a settimana, due ore a settimana...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Esatto. Cioè, non dobbiamo guardare solo i costi. A parte che siamo un Comune che mi pare che, da quel punto di vista... insomma, non è che dobbiamo guardare i due euro, ma guardiamo la vicinanza al cittadino, guardiamo se è un servizio importante per il cittadino.

Poi anche su altri aspetti, sullo sviluppo sostenibile e iniziative commerciali: anche qui, d'accordo che c'è il distretto, ma se queste attività non funzionano o se han bisogno di ulteriore supporto, io vedo altri comuni che fanno dei bandi per la riapertura, magari possono essere anche dei bandi che non hanno successo nel nostro Comune, però pensiamone. Cioè, mettiamo in atto tutte quelle politiche che possono essere in qualche modo... copiando anche dagli altri comuni, cioè, se il Distretto ha una sua politica, non arrendiamoci al fatto che ci possono essere delle politiche messe a fianco del Distretto per sostenere queste attività.

E poi un ultimo elemento sulle politiche alla famiglia e politiche giovanili. Ci sono tante cose, no? Ma negli ultimi anni noi siamo passati ad una riduzione demografica maggiore anche di quella dei comuni vicini, e soprattutto nella fascia dai dai 30 ai 45; 35-45 anni, cioè quello delle famiglie e conseguentemente, e auspicabilmente, anche della prole, quindi con figli nelle scuole. Anche questo: d'accordo che sono sempre risorse che devono essere investite, però tutto sommato è anche una fascia in cui ci permette da una parte di tenere attive e vive gli asili, le scuole, gli esercizi pubblici, cioè anche su questo aspetto non è da poco avere quella fascia di età delle

famiglie che rimangono nel comune. Purtroppo, noi siamo uno di quelli che ha subito di più rispetto ai comuni vicini.

Mi pare basta. L'unica cosa, rispondendo un po'... mi dispiace che anche l'Assessore faccia riferimento che, non so in quale attività si riferisce che vede poco la minoranza...io...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

...attività culturali. Beh, però questo è un atteggiamento un po', diciamo, irrispettoso delle scelte altrui, perché uno potrebbe anche non venire per una scelta. Io ci sono stato a diverse manifestazioni, però non mi sento che per questo debba essere, comunque, ripreso dall'Assessore e dire "Devi venire a tutte" o, diciamo, deve essere rimarcato il fatto che la presenza, o meno, non ci sia. Cioè, ognuno ha un proprio modo di vedere, ognuno un proprio modo di sentire. Io credo che si possano anche valorizzare altre cose, uno possa spendere il proprio tempo anche in altre cose. Per cui non credo che, sotto questo punto di vista, possa essere ripreso su questo aspetto. Finito.

SINDACO

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi?

CONSIGLIERE FABIO SANTIN

Sindaco, nonché Presidente dell'Assemblea, se ritiene opportuno che debba andare dentro tutto quanto... tutta quanta la poltiglia, almeno per quanto mi riguarda, e non sto facendo riferimento a chi mi ha preceduto, nella betoniera...sì, va bene, parlo. Se altrimenti vuole dare... vuole dare risposta...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

CONSIGLIERE FABIO SANTIN

Però è lei il Presidente quindi...

SINDACO

No, siccome ci segniamo i punti, perché ci sono delle cose che, magari, sono anche ripetute da un Consigliere all'altro senza dover...

CONSIGLIERE FABIO SANTIN

Vado con il riempimento della betoniera.

SINDACO

Vada pure.

CONSIGLIERE FABIO SANTIN

Beh, io esordisco con un grazie. Un grazie all'Assessore Conforto che mi tiene sveglio, perché da quando sono qui in quest'Aula ha la capacità di tenermi sveglio, ecco, così, rimembrando il passato e mi fa piacere, insomma, perché è sempre bene essere svegli. E dopo, Assessore, vado per cronologia, per esposizione, di come è stato esposto rispetto alla relazione degli Assessori, quindi arriverò anche all'Assessore Conforto, ma era opportuno ringraziarla subito, ecco, per il grande ausilio, e aiuto, che mi dà a rimanere sveglio, perché non è facile.

E, detto ciò, mi metto gli occhiali perché a un certo punto ho fermato anche di scrivere perché ho detto "scrivono un'enciclopedia di opere e di attività che vengono fatte, che sono state svolte". Una curiosità, Assessore Mario Liut, prima non ho capito, ma è proprio una curiosità, intanto chi illustrava una slide, ha detto: "Non è il mio mestiere". Riferito a cosa scusi? Mi può subito rispondere? Perché stava illustrando il Bilancio, il DUP, e si è girato guardando la slide ha detto "Questo non è il mio mestiere".

SINDACO

Sì, non sto a leggere i numeri perché questo non è il mio mestiere, credo abbia detto una cosa del genere.

CONSIGLIERE FABIO SANTIN

Ah, ecco, così, bene, grazie Sindaco che mi ha risposto per l'Assessore, ecco, bene, non era una domanda trabocchetto, Sindaco, assolutamente, ma una curiosità sì.

Allora parto. Il primo ad esporre, al di là dei numeri di bilancio, l'Assessore al Bilancio e all'Urbanistica e all'Edilizia, l'Assessore Mario Liut. Parto da quei fantomatici numeri della riduzione del debito di bilancio, cioè pro-capite, è penoso, Assessore, è penoso. Perché? Allora, adesso seduta stante, ci darà i numeri della cessione dei mutui che ci son stati, e quindi dell'estinzione dei mutui che ci son stati, perché questo, l'estinzione dei mutui, non è un virtuosismo dell'Amministrazione Comunale ma, soprattutto, degli Amministratori, è una scadenza naturale, dove i mutui si spengono e quindi non c'è più da corrispondere la dovuta rata, quindi voglio sentire in quest'Aula, una volta per sempre, e per tutte soprattutto, quali sono le strategie e gli elementi meritocratici che l'Assessore al Bilancio ha adottato per ridurre il debito pubblico? Il debito comunale. Perché ha ben ricordato che passeremo da 1.300 euro, o oltre, di debito pro-capite, lasciato dalle passate amministrazioni, e lei, voi, l'avete ridotto e andrete a ridurlo, arrivo al di là di tutti i passaggi dei vari anni, nel 2028 a 375 euro, pro-capite. Quindi, voglio conoscere subito, questa sera, e lei deve essere a conoscenza di questi numeri, il valore dello spegnimento dei mutui con il loro normale decorso e durata. E dall'altra parte, nell'altra tabellina, capire quali sono state le azioni di governo dell'Amministrazione Comunale che hanno portato a ridurre in maniera così drastica, positivamente, il debito pubblico.

Andiamo a vedere i bilanci degli altri comuni, e faccio un approfondimento: i bilanci degli altri comuni sono tutti in crescita di debito, di debito pubblico. Perché? Perché eseguono servizi, danno servizi, eseguono opere in maniera tempestiva, non dopo dieci anni. Quando ci si vanta che ci sono in cantiere non so quante opere, e non sto qui a elencarle perché l'Assessore al Patrimonio e i Lavori Pubblici le ha, in maniera esauriente, illustrate; ma quando ci si vanta, dopo dieci anni, di partire con delle opere, ecco, penso che il peccato di presunzione e di esaltazione debba essere messo dentro da qualche parte e dato alle fiamme, perché questa è la vostra tempistica.

Visto che l'Assessore Conforto ricorda sempre il passato, va ricordato che nel 2014 è stato lasciato a questa Amministrazione Comunale di cui fate parte voi, la bellezza di 2.500.000 euro di opere già finanziate e soltanto da spendere. Avete speso quelle, dopodiché ci avete impiegato la bellezza di 12 anni, se non di più, 13, per progettare, ne è una dimostrazione l'ex farmacia, ne sono una dimostrazione le Scuole Elementari di Chions, ne è una dimostrazione la Bretella di Villotta, e ne è una dimostrazione la banale, e semplice, opera della pista ciclabile di Villotta, di Via Italia.

Allora, detto ciò, Assessore Mario Liut: "Rigenerazione urbana, il piano particolarizzato" e via dicendo...sì, vent'anni che è lì fermo. L'unica cosa che avete fatto è la Variante 50, 5, 7 anni fa, quello che è, Variante 50 che ha segato completamente le iniziative e le, eventuali, idee da parte di investitori e dell'imprenditoria edile di venire a investire nel Comune di Chions. Perché, se io apro

tecnicamente la zonizzazione e quindi il Piano Regolatore di questo Comune di Chions, non arrivo a capire dove ci sono le aree di espansione sia residenziali che artigianali-industriali, e di fatto, si è visto, perché è un dato oggettivo, il dato oggettivo che nessuno in questi 15 anni è venuto a investire nel Comune di Chions, è un paese mortuario, proprio scappano.

E da qui i servizi. Le scuole erano l'eccellenza di questo Comune, erano l'eccellenza, lo ripeto per la terza volta: l'eccellenza. Con il degrado che è stato causato all'interno di quella scuola c'è stato un fuggi fuggi dove prima, invece, c'erano un'attrattività da parte dei paesi limitrofi, venivano in Comune di Chions e alle scuole del Comune di Chions, a partire dalle scuole materne e proseguire per le primarie, le elementari e le medie, secondarie, dai comuni limitrofi in maniera veramente numerosa e importante.

Ci stiamo battendo da diversi anni con quel progetto per cercarvi di farvi deviare le soluzioni, con quel progetto dell'ex farmacia nel Capoluogo di Chions, relativo al fatto che avete ripreso un progetto ancora datato 25 anni fa, dove si intendeva fare una biblioteca, una mediateca, che sono completamente delle attività e delle soluzioni anacronistiche. Perché? Perché viviamo in un'era dell'intelligenza artificiale, secondo voi riuscirete a far convogliare studenti e appassionati a andare in biblioteca? Senza nessun accordo con le biblioteche dei comuni ...? Perché è una domanda che va fatta, e deve avere una risposta. E qui c'è stato un bagno di sangue delle risorse pubbliche, perché siete partiti con un progetto per recuperare le risorse nel 2018, le state spendendo adesso, avete venduto delle quote per portare a casa 1.000.000 di euro. Quel milione di euro, con tutte le conseguenze della svalutazione, di tutto quello che succede, indicizzazione e via dicendo, aumento dei prezzi, ve lo siete trovato metà in tasca, e poi? Quel benedetto 1.900.000, l'avete dichiarato anche a mezzo stampa, basterà? Dovete metterne ancora? O cosa dovete fare?

Chiedo all'Assessore, ovviamente sì, sono già passato all'Assessore al Patrimonio e Lavori Pubblici, e mi avete capito, è stato fatto riferimento, Assessore Armellin, alla viabilità, alla Bretella di Villotta, se non ho capito male, e lo dico per la seconda volta, se non ho capito male, lei avrebbe detto che in sostanza avete... questo l'ho capito perché l'ho scritto, avete trasferito, consegnato alla Regione FVG, il progetto il 6 giugno del 2024. A ben ricordare, e lo ricordiamo tutti quanti, a settembre-ottobre del 2024 il nostro Gruppo Consiliare di minoranza ha presentato un'interrogazione con delle proposte, e c'è stata una risposta... non ho capito se, visto che l'Assessore ha affermato che il progetto è stato approvato dalla Regione, ovvero, è stato anche finanziato; allora la domanda si apre in due semplice biforcazioni: la prima è che vogliamo sapere, e voglio conoscere, qual è l'importo che viene finanziato? Secondo, che dovrebbe essere primo, qual è il tragitto, qual è il percorso della Bretella? Cioè, lo completate a partire venendo da San Vito al Tagliamento e dal sottopasso dell'autostrada, e tutto il giro che fa fino arrivare all'imbocco con la Strada Regionale 251, in prossimità del cimitero di Via Trento? Oppure, ci sono dei lotti specifici rispetto ai soldi che la Regione avrebbe finanziato?

Torniamo per un attimo a Chions. Allora, è stato detto, dall'Assessore sempre, che in riferimento alle scuole, in sostanza è partito il primo lotto, 1.300.000, o qualcosa del genere, insomma adesso non se la stia a prendere se non riporto correttamente gli importi, ma circa siamo lì... non abbiamo capito, almeno io non l'ho proprio capito, se questo importo soddisfa soltanto l'adeguamento sismico, oppure interverrete anche non solo con, ormai, la decennale problematica delle infiltrazioni e quindi, della impermeabilizzazione del tetto, ma anche con l'efficientamento energetico. Perché, insomma, un tecnico incaricato da voi ha scritto una relazione, che è lì agli atti, e ha detto, insomma, che i serramenti sono a fine vita; gli impianti gli corrono dietro, stanno per esplodere; e poi sa, Assessore, chiacchiere sicuramente, ma sa che qualche fondamento di verità c'è, io sono particolarmente preoccupato perché in un Consiglio lei ha affermato che i 70.000 euro che avete preso di contributi, e questa è un'oculata, sto facendo del sarcasmo, oculata gestione delle risorse pubbliche, lei ha fatto efficientamento energetico installando delle lampade a LED, e

a un certo punto quando io le chiesi se va a installare le lampade a LED dove poi entrerà col moto picco, lei è stato pronto a dirmi che queste lampade a LED le avrebbe messe nello scantinato, se ricordo male andremo a vedere gli atti dopo, vedremo se io racconto frottole oppure se effettivamente è andata così. Ma, al di là di questo, proseguo e chiudo, mi risulta, e mi ricollego al fatto delle chiacchiere, che ho sentito per il Paese che, in sostanza, adesso ci sono anche... esagero ovviamente nei termini, che sono inappropriati, ci sono delle risorgive all'interno dello scantinato e quindi l'Amministrazione Comunale dovrebbe adesso anche capire come fronteggiare questa problematica di risalita dell'acqua, mi ricompongo, nello scantinato. Nello scantinato dove sono state messe le lampade LED per efficientare lo scantinato e adesso mi sorge l'acqua? Quindi dico, Assessore, possiamo capire? Mi fermo qui, per dire cosa? Che c'è la necessità, e se l'Assessore non è in grado di dirlo adesso, chiedo che mi venga comunicato tramite mail, consegnato a mano, come vorrete, un quadro economico della Spesa distinto, per capire le opere che state facendo in quella scuola, distinte tra sismico, efficientamento energetico, non so... deve essere distinto, e capire una volta per sempre, e dovete renderlo pubblico, che tipo di lavori andrete a fare, come sono finanziati e quando li completerete. Ecco, questa è la domanda specifica e se non è in grado di dimmelo stasera, chiedo che mi venga comunicato nelle vie brevi il prossimo anno, ovviamente. De Amicis... non so, vorrei aprire anche qui... Il Sindaco comincia già a farmi segnale, "Santini chiudi".

SINDACO

Sì.

CONSIGLIERE FABIO SANTINI

Va bene, ma Sindaco... cioè... io capisco un po' tutto, però... insomma, dia anche la possibilità, non certo di sfogarsi, ecco, perché dobbiamo essere leali e sinceri, ecco perché, se avete voglia di approvarvelo, lo dica subito, facciamo la nostra bella passerella, noi alzeremo la mano del contrario. Ma riteniamo che, se ci leggete in uno sfondo polemico, lo veda, questo sfondo polemico, lo veda positivo. Ecco, perché lei Sindaco, mi rivolgo a lei ma a nome di tutta la sua squadra, ha la possibilità di cogliere anche dei suggerimenti che gli provengono proprio dai tavoli della minoranza. Quindi ne ha... non dico che ne approfitti ma insomma dai, ascolti, e dopo saprà lei cosa fare o cosa non fare. Allora, De Amicis, qui c'è una confusione...

SINDACO

Scusi Consigliere, ma lei va per dichiarazione di voto adesso che ha detto... ha anticipato il voto? Giusto per capire se questo intervento ingloba le...

CONSIGLIERE FABIO SANTINI

Ho detto che faccio una dichiarazione di voto?

SINDACO

No, siccome ha detto che votate contrario "Voi ve lo votate, noi votiamo contrario"...sì, lo ha appena detto...

CONSIGLIERE FABIO SANTINI

No.

SINDACO

Sì, "Dica subito se lo volete votare voi, che tanto noi facciamo la passerella e votiamo contrario".

CONSIGLIERE FABIO SANTIN

No, ho detto: lei se vuole fare...se voi volete fare la passerella, ditecelo che così...lei ci deve dire prima "guardi che io voglio fare la passerella dato so che voi lo voterete contrario e quindi non perdiamo tempo". Ma non è maleducazione, è trasparenza, ecco.

Bon, insomma, nutre e viene coltivata una confusione totale. Torno indietro, Assessore all'Urbanistica, PGRA... beh, son contento anche di far ridere un po' perché sennò sempre serietà; Assessore, diversi mesi fa, e non sto qui a dire né due né dieci, ma diversi e diversi mesi fa, abbiamo parlato di PGRA, ci sa dare... mi sa dare delle notizie confortanti?

Ecco, perché il problema rimane.

Poi ho sentito parlare di loculi dei cimiteri, insomma affrontiamo anche questo argomento.

Spero che voi sappiate che esiste un Piano Regolatore riferito ai cimiteri, e questo Piano Regolatore va a regolamentare quelle che sono le esigenze della tumulazione, mi risulta che in questi ultimi anni, per un processo che è in corso, l'utilizzo dei loculi o delle fosse a terra viene, non dico dimezzato, ma insomma viene utilizzato di meno rispetto alla moda, tra parentesi moda, di passare tramite le ceneri, quindi la cremazione. Quindi non so, volevo capire l'attività, visto che si è parlato delle... al di là delle manutenzioni, va bene che sono d'obbligo, ma anche della programmazione, no? Mi pare, Assessore, che abbia parlato della programmazione, allora volevo capire in maniera più approfondita se si sta facendo riferimento tutto questo ragionamento.

Allora Sindaco, lei è stata brava che mi ha invogliato e quindi arrivo al termine, a chiudere.

Mi rimangono gli altri due Assessori: l'Assessore Lucio Fabrici al quale, Lucio, ti voglio... sì sono sincero, tanto bene, e ci sono vari problemi al di là della relazione che...scusami la confidenza, insomma, che ti sto dando del tu, della relazione che è stata fatta, mi sto riferendo al refertato, alla delega dell'agricoltura. Ci sono tanti problemi che sembrerebbero, così, banali, uno su tanti sono le nutrie. Io sono abituato ad andare a camminare in mezzo ai campi e correre dietro ai canali, la situazione delle sponde e dei nostri canali, di cui canali dico dei fossi, dei fiumi, non so neanche come si possono chiamare, è veramente disastrosa. Nello specifico io percorro il canale Arcon, lo Scolo Arcon, adesso non ho mai capito cosa sia, se un fiume, se uno scolo, se un canale, è uno scolo?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

CONSIGLIERE FABIO SANTIN

Ecco, bene. Almeno, sapete benissimo dove abito, insomma... io non ho mai visto, a memoria remota, una situazione così degradata e instabile delle sponde ecco. Quindi chiedo, Assessore, per cortesia se può intervenire, saprà lei in che modalità, ma è veramente una segnalazione, un sollecito ad operare. E il coinvolgimento, anche in questo caso, della Consulta degli Agricoltori è opportuna perché, insomma, loro ci vivono all'interno della campagna e sono i primi a conoscere quali sono le problematiche, anche perché questi animaletti salgono la sponda, il canale, e vanno nel campo a ristorarsi di cereali o di altre colture che trovano sul posto.

Poi sì, mi sta a cuore il fatto del ripopolamento arboreo. Cioè, non so, in questi anni, in questi 10-15 anni, non ho visto un'iniziativa portata avanti dall'Amministrazione Comunale a...non so, uno che mi viene subito all'occhio in centro urbano, a Chions, dove c'è il parcheggio della Scuola Media, i vostri predecessori, o probabilmente anche qualcuno di voi, 20 anni fa, quando abbiamo abbattuto alcuni alberi per dare spazio ai parcheggi perché là bisogna anche innovarsi e seguire il progresso... avete... cioè...

SINDACO

Consigliere mi perdoni, sì, siamo a 23 minuti.

CONSIGLIERE FABIO SANTIN

Sì, sì ho finito, ho finito, mi lasci... sono arrivato all'Assessore Conforto, adesso, e quindi ho finito. Io capisco che lei ha fretta di farmi finire, ma insomma, ci sono non so quante strade interpoderali in mezzo alla campagna che possono essere benissimo impiantati con progetti, ed ecco qui che introduco l'Assessore Conforto, con progetti che anni fa erano molto ben che seguiti e coinvolgevano tutta la cittadinanza. Sa, Assessore, quando lei fa riferimento al fatto che ha notato che rispetto alle sue iniziative, che sono meritevoli sicuramente, non sono qui assolutamente a disprezzare, o a polemizzare, rispetto alle iniziative che l'Amministrazione Comunale, nella fattispecie il suo ufficio sta portando avanti, Ufficio Cultura intendo ovviamente, ma mi fa veramente riflettere e non sorridere, nel momento in cui lei dice che si è accorta che l'arrivo dei cittadini al di fuori del territorio comunale di Chions, è particolarmente importante perché supera il 50%, ora io le dico: ma lei, prima di quando era Assessore, o di quando questi quattro anni ha cominciato a... ha riattivato questa attività, l'ha dichiarato lei eh, che ha avuto quattro anni di stanca, per qualsiasi motivo che posso comprendere, va bene, adesso cerca di rivitalizzare tutta la cultura, ecco, lei gli anni prima dov'era? Quando invece l'afflusso rispetto agli artisti che venivano nel Comune di Chions riempivano la sala ed erano soltanto un 10% del Comune di Chions, e il 90% erano di fuori del Comune di Chions? Ma no da Azzano o da Basedo, anche se Basedo con tanto rispetto per il Sindaco che ci vive, fa parte del Comune di Chions, sto parlando della Provincia di Treviso, sto parlando della Provincia di Udine, sto parlando al di fuori della Provincia. Allora chiedo, Assessore, visto che ha alzato tanto la voce nel dire che non vede la minoranza, io le suggerirei, e ho finito, ma le ho fatto un complimento eh rispetto a quello che sta portando avanti, ci vuole un po' di umiltà. Perché, invece di guardare solo davanti, io le suggerisco di guardare anche a lato se ci riesce, perché io, quando c'ero, dei suoi non ne ho visto manco uno.

SINDACO

Io, se siete d'accordo, libererei il Revisore che ha ascoltato abbondantemente... mi scuso... eh, dovevo liberarlo prima, *mea culpa* dottore.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

SINDACO

Grazie mille, dottore, buon rientro. Grazie mille, grazie mille, e auguri, auguri soprattutto, grazie.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

SINDACO

La betoniera è piena, eh mamma mia ce n'è, ce n'è qua finché si vuole.

Allora, rispondo a qualcosa io, dato che mi sono segnata rigorosamente tutti i punti, anche perché è corretto quello che dice il Consigliere Santin: bisogna ascoltare tutti, in modo... tutti gli interventi, e tutto quello che viene detto, perché, ovviamente, ci può essere sempre qualche spunto costruttivo, anche se il modo di renderlo, alle volte, non è molto costruttivo ma è un po'... diciamo così, da professori o da ex segretari comunali, da minoranza spinta direi, Consigliere Liut, non per tutti, ma insomma...ci siamo...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

SINDACO

No, io sono piccola, mi hanno raccontato però.

INTERVENTO

Visto che abbiamo interrotto, io non sono abituato a peccare, ma è una minoranza qualificata.

SINDACO

Sì certo, assolutamente sì. Penso che non si possa dire...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

SINDACO

No, no, beh certo, "minoranza qualificata", è ovvio che le cose si possono rendere in una maniera o nell'altra, e dire che noi facciamo i documenti sempre allo stesso modo, il DUP allo stesso modo, il bilancio è fermo, anche voi, alla fine, dite sempre le stesse cose, ecco, mi permetto di dirlo. L'intervento del Consigliere Fontanel, più o meno, credo che sia uguale a quello che ha fatto al primo Consiglio utile, quando ci siamo insediati...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

SINDACO

Ecco, è molto diverso, vabbè.

Allora, probabilmente delle cose verranno dette anche in risposta alle interrogazioni che sono state tra l'altro presentate, quindi evitiamo anche di dire sempre le stesse cose perché poi dobbiamo leggerle.

Allora, punto estinzione mutui: io adesso non ricordo il punto preciso in cui l'Assessore Liut ha detto del fatto che abbiamo chiuso dei mutui. Sì...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

SINDACO

Ecco, io non avevo sentito questa frase. Sicuramente nella precedente legislatura abbiamo messo dei soldini per estinguere in maniera anticipata dei mutui che altrimenti avrebbero continuato a gravare sulle casse del comune.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

SINDACO

Eh beh, guardi sa, io...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

SINDACO

Allora, guardi, i dati li tiriamo fuori...ovviamente sa, per lei è molto facile fare la domanda, per me è un po'... un po' difficile avere qua il registro dei mutui e saperle dire i conti. Li avevo durante la campagna elettorale, basta che andiamo a riprendere...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

SINDACO

Esatto, esatto, li andiamo a tirare fuori, ecco. Comunque, insomma, ecco, non mi ricordavo la frase ma in effetti mi dice Mario che non era stata detta.

Dopodiché, “Debito Pubblico degli altri comuni molto alto, invece qui a Chions per 10 anni non si sono fatte opere pubbliche”. Allora, quando noi siamo arrivati nel 2016 sicuramente c'erano i finanziamenti per il Parco del Cornia e per i lavori di Protezione Civile che erano stati fatti tra Taiedo, Villotta e qualcosa a Chions sull'Arcon, non mi ricordo, sicuramente questi erano dei progetti...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

SINDACO

Beh... io non so... non mi ricordo le cifre... lei se le ricorderà benissimo, mi ricordo di questi due progetti.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

SINDACO

Parliamo... parliamo di questa Amministrazione...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

SINDACO

Non so, le ho detto i progetti di cui mi ricordavo sicuramente perché, insomma, ero Vicesindaco anche allora, dopodiché, dire che per 10 anni non abbiamo fatto nulla... vabbè, insomma, mi viene in mente le Scuole di Basedo, che se ne parlava da 25 anni e le abbiamo fatte con la prima legislatura di Renato.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

SINDACO

Eh no, siamo andati in Regione! I finanziamenti ce li ha dati la Regione e me lo ricordo bene: è stata Della Rosa a portare a casa... vabbè, insomma, lei ha raccontato la sua, adesso racconto la mia. La Della Rosa ha avuto il finanziamento quella volta in Regione.

Strada centrale di Taiedo, le Scuole Medie di Chions, le tribune di Villotta... cioè, dire che in 10 anni non abbiamo fatto niente, vabbè.

Variante 50. Qui mi permetto sì, di parlare io, al posto dell'Assessore all'Urbanistica, perché alla Variante 50 ci ho lavorato io, e lei mi dice che guardando le zone... “Quando apro il Piano, guardo le zone e non so dove posso costruire e dove non posso costruire”. Noi c'eravamo anche inventati un buon sistema, nel senso che, quella volta, abbiamo pensato a un sistema assolutamente innovatore di zone di sviluppo urbano e zone di sviluppo produttivo, di SU e di SP; e non è vero che non si capisca dove si può... lei era abituato alle sue Zone C, noi abbiamo fatto un calderone e abbiamo anche abbassato le imposte dell'IMU per i cittadini con quell'operazione, creando potenziali altre aree dove nella realtà gli investitori potevano scegliere dove andare. Sempre nell'ottica di non creare, però, consumo maggiore di suolo, perché quell'operazione è stata fatta in concerto con la Regione, e non le dico quanti appuntamenti abbiamo fatto su in Regione per spiegare e farci passare questa cosa. Dopodiché, a me piacerebbe avere la bacchetta magica per

portar qui gente e dare una mano agli investitori, alle imprese di costruire, non è che si fa fatica solo a Chions, si fa fatica dappertutto, e questo è.

Poi, le scuole: non è vero che adesso nessuno viene più nelle scuole di Chions, nelle Scuole Medie di Chions noi abbiamo tantissimi studenti, per esempio, che vengono dal Comune di Azzano Decimo; quindi, non è che adesso le scuole siano uno schifo e invece una volta erano eccellenti. Lei ha menzionato le materne: le materne, come lei ben sa, non sono, diciamo, di diretta gestione del Comune, ma noi abbiamo sempre continuato a dare contributi affinché potessero andare avanti. Dopodiché, che ci sia un calo demografico, non c'è solo a Chions, ahimè c'è dappertutto, salvo in alcuni comuni, sì, poi bisognerebbe fare altri tipi di ragionamento e non ci dilunghiamo su cos'è che aumenta.

Progetto biblioteca e mediateca. Devo ricordarle io che voi, nel vostro programma elettorale avete inserito proprio per la zona della ex farmacia, il fatto che venisse ristrutturata con destinazione mediateca? Perché, se era anacronistico adesso, era anacronistico anche a giugno del 2024 quando siamo andati a votare. In ogni caso, noi siamo già inseriti nel sistema bibliotecario insieme ad altri comuni e quindi, semplicemente, la biblioteca che da Villotta verrà trasferita a Chions rientrerà in questa rete di biblioteche, appunto, con altri comuni e con i tanti progetti che facciamo anche tramite il servizio bibliotecario a favore delle scuole.

Dopodiché: Bretella, indicazione dei vari lotti. Avete chiesto non so quante volte i progetti e tutti gli incartamenti sia della Bretella che della Scuola Elementare di Chions, quindi immagino che sia una domanda pleonastica che lei fa sul fatto che vuole sapere quali sono i lotti, o vuole sapere quali lavori vengano svolti nelle scuole, perché le carte le avete, ne abbiamo parlato mille volte, quindi ripeto, penso che sia una domanda pleonastica, penso che lei da tecnico saprebbe dire a me molto meglio di come io potrei dirle a lei le cose.

Problema dell'acqua del seminterrato della Scuola di Chions: purtroppo abbiamo scoperto una falda, e quindi, magari Diego potrà essere più preciso, so che dovevamo intervenire con delle pompe, ovviamente, per tirare fuori l'acqua da lì e sistemare le cose. Comunque, è venuta fuori una falda che prima non c'era.

Loculi e cimiteri: prima l'Assessore al Patrimonio ha parlato sì, di risorse che vengono messe in bilancio per attività manutentive. Sì, sappiamo dell'esistenza del Piano Regolatore Cimiteriale, mi pare che si chiami così, e anzi dobbiamo anche metterci mano perché non mi ricordo di che anno era, ma l'abbiamo visto che non è tanto...ed è un po' ecco, se poi risponde Mario mi dà una mano.

Questione nutrie.... poi, insomma, non so se l'Assessore all'Agricoltura ha qualcosa da dire, vedo anche Caterino, sicuramente è un argomento di cui abbiamo parlato tanto nel corso degli anni e abbiamo fatto anche un incontro proprio sulle specie di flora e fauna che sono cosiddette infestanti, e nel corso di quell'occasione, con i Dirigenti Regionali che erano venuti a parlare, si era fatta proprio una statistica di quelle che sono le catture, anche tramite il servizio svolto dai cacciatori del nostro Comune, e da cacciatori che sono formati e hanno una licenza per poter fare le catture, perché, ovviamente, non è che tutti le possono fare.

Più o meno mi pare di aver risposto a tutto.

Ci tenevo a chiedere una cosa al Consigliere Fontanel. Io non ho capito qual era il problema sui compensi degli Amministratori? Cioè, lei dice: "Avevo trovato un dato..."

(Intervento svolto lontano dal microfono)

SINDACO

“Costa tanto”, capito, ma sarà previsione di legge! Pensa che noi ci diamo... ci autodeterminiamo il compenso?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

SINDACO

Ah, ecco, sì, perché...; stessa cosa la comunità. La comunità noi compartecipiamo, poi a fine anno ci viene restituito, quest'anno mi pare che fosse sui 30.000, l'avanzo, okay? Come agli altri... ovviamente noi partecipiamo a seconda del numero di abitanti che abbiamo, okay? Della grandezza del nostro Comune, e poi a fine anno ci viene restituito se c'è un avanzo, tra l'altro che abbiamo impiegato immediatamente per i giochi, mi pare, quei 30.000 li abbiamo utilizzati subito, non mi ricordo più su cosa...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

SINDACO

...ecco, benissimo.

SEGRETARIO

Se posso fare una precisazione su questo.

SINDACO

Prego.

SEGRETARIO

Se c'è un po' di avanzo, come tante volte succede, che abbiamo avuto un po' di soldi dalla Regione in più perché tanti servizi, la maggior parte dei servizi, sono pagati dalla Regione. Quest'anno mi pare che avessimo avuto un 20, 30.000 euro in più di Trasferimenti Regionali e allora c'è stato un leggero avanzo, insomma, ecco.

SINDACO

Grazie Segretario anche per la precisazione. Poi... adesso non mi ricordo più chi l'ha detto, sulla ciclicità delle iniziative. Beh, noi cerchiamo di riproporre le iniziative, ovviamente, che vediamo che sono meritevoli, che vanno bene, che sono frequentate, come le iniziative culturali, credo che, insomma, tutto si possa dire tranne che, per esempio...il 2025 è stato un anno francamente, secondo me, gestito benissimo e abbiamo fatto un sacco di iniziative. Abbiamo preso anche tanti contributi, perché stiamo cercando di partecipare a tutti i bandi che siano sostenibili, quindi cerchiamo di far progettazione. Avete visto, abbiamo portato a casa un po' di soldi anche per il progetto Dante, siamo arrivati sesti su 53 comuni; insomma, dire che siamo un Comune fermo, che non è anche un po' lungimirante, insomma, mi sembrano dei commenti un po' ingiusti da questo punto di vista. Cerchiamo di partecipare a tutti i bandi, anche per portare a casa finanziamenti per le Opere Pubbliche, gli Assessori lo fanno, perché ognuno di noi guarda per le rispettive competenze tutto quello che viene fuori dalla Regione. Noi partecipiamo, ovviamente se possiamo, se abbiamo le caratteristiche per poterci partecipare, se gli Uffici sono in grado anche di reggere, ovviamente, perché partecipare a un bando vuol dire, magari, avere il progetto pronto, avere documentazione pronta e tante volte, magari, non si riesce con i tempi, però insomma, stiamo facendo il possibile.

Che si trovino le stesse cose in ogni DUP, non mi ricordo, forse il Consigliere Liut l'ha detto prima, noi stiamo...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

SINDACO

...no, forse era il Consigliere Fontanel, diceva che "Noi troviamo sempre le stesse opere, sempre le stesse cose in ogni DUP di anno in anno". Il motivo l'abbiamo spiegato molte volte: noi abbiamo avuto delle difficoltà con l'Ufficio Lavori Pubblici, è poco che ce ne nascondiamo, abbiamo cambiato diversi responsabili dell'Ufficio con delle problematiche, perché è ovvio, se tu non hai un responsabile che ti manda avanti le cose, non è che l'Assessore si possa sostituire al Responsabile dei Lavori Pubblici. Ma abbiamo progettato tante cose, adesso i cantieri sono partiti, quando parte un cantiere, lo sapete meglio di me perché avete molta più esperienza di quella che ho io e molta più competenza specifica, succede sempre qualcosa, succede sempre qualcosa! Cioè, sono poche le cose che vanno come devono andare, perché o viene fuori l'amianto, o perché viene fuori la falda, o perché viene fuori qualsiasi cosa, ma non potete non darci atto che stiamo lavorando per mettere in campo quello che abbiamo messo nel programma elettorale. Siamo su da un anno e mezzo, credo che abbiamo dimostrato, in questo anno e mezzo, tanta buona volontà e ci abbiamo messo la faccia, non è vero che non ci sia trasparenza, non è vero, non vedo questo, lo stesso fatto che oggi siamo venuti qui con il programma elettorale in mano e il punto, opera per opera, o servizio su servizio, per rendere partecipi tutti alla fase in cui siamo, credo che sia una grande opera di trasparenza. E credo anche che possa far capire che non è che abbiamo paura di nascondere qualcosa; ci mettiamo la faccia e, con tutti i limiti che ci sono, perché non possiamo dire di essere la Ferrari, okay? Siamo un Comune piccolo con le difficoltà che abbiamo, però credo che si possa dire che stiamo lavorando con il passo giusto e con la buona volontà giusta e con la faccia giusta. Ognuno di noi sta facendo il massimo, e parlo sia di Assessori che di Consiglieri, cerchiamo di essere presenti con le Associazioni, cerchiamo di farci vedere credibili agli occhi anche degli Enti, che possono essere la Regione o le Società Partecipate. Credo che il giudizio sul fatto che...il vostro continuare a dire che questa Amministrazione sia inadeguata, sia un giudizio che non meritiamo, francamente penso che non lo meritiamo, e francamente penso che ci vorrà un po' di tempo, magari, per fare i bilanci su quello che saremo riusciti a fare, e quello che non saremo riusciti a fare, tra qualche anno. Mi pare di aver risposto a tutto, su quello che almeno ci tenevo a dire. Passo la parola all'Assessore Liut. Grazie.

ASSESSORE MARIO LIUT

Sì. Allora, Consigliere Fontanel, forse è il caso che anche tu faccia come fa il Consigliere Franco Liut, e cioè eviti di scriverti gli interventi prima di sentire la mia relazione. Perché buona parte delle cose che tu hai detto, io le avevo già spiegate nella relazione, per cui per la mancanza di programmazione ti ho rintuzzato ancora prima che tu potessi intervenire. Perché, come voi ci dite a noi che siamo ripetitivi, evidentemente anche noi abbiamo imparato a conoscervi e possiamo anticipare le vostre risposte, punto primo.

"Bilancio conservativo", sì, può essere, ti do atto di questo, certo. Ma guarda che noi la creatività ve la lasciamo a voi, la finanza creativa ve la lasciamo a voi, noi gestiamo il bilancio con oculatezza, e non accetto assolutamente che si dica che il Bilancio è debole, fragile, anzi, tutt'altro! Il Bilancio è forte e strutturato, e quindi noi non abbiamo problemi a gestire questo Bilancio anche nel caso di, lo dicevo nella mia relazione, nel caso di criticità.

"Minori entrate sul Titolo III"? Sì, è vero, è vero. Sono dovute al fatto che nel corso del 2025 ci sono state delle entrate, contributi non solamente regionali ma anche privati, non ripetibili, ad esempio abbiamo preso 60.000 euro, una tantum, per canoni di telefonia mobile che non erano, come dire, prevedibili, perché c'è tutto un tema sulla gestione dei canoni delle telefonie mobili; e poi c'erano i finanziamenti del PEBA; e poi c'erano i finanziamenti per la Microzonazione sismica; una serie di voci che ha portato il fatto che, questo tipo di entrata nel 2026 non potesse essere

ripetuta. Ma è possibile che, nel corso del 2026 riusciamo a intercettare ulteriori finanziamenti, ad esempio, quello che dicevo prima del Piano per la Gestione della Ciclabilità, cioè il Biciplan.

Sulla duplicazione del Parco relativamente all'ex Latteria: boh, siamo su ordini di scala completamente diversi. Il Parco dell'ex Latteria non è un parco, è poco più di un'aiuola, è un parchetto come quelli che trovi nelle lottizzazioni del territorio; invece, il fatto di andare a implementare e strutturare maggiormente il Parco di Villa Perotti ha un senso, perché quello è un parco urbano, l'altro è un parco molto piccolo che, comunque, ha una sua ragion d'essere, ma che non si pone in contrasto, e in duplicazione, rispetto all'altro.

Sistemazione del Centro di Villotta. Bene, grazie, sì, questo è un assist che mi dai perché questo... su questa partita, evidentemente, noi giocheremo con i tempi nostri, perché il programma nostro dura 5 anni, e ci date il tempo di gestirlo nell'arco dei 5 anni, per piacere.

Il costo dell'ex Farmacia qua dietro. Sì, è vero: 1.800.000 euro. Purtroppo, i costi sono questi se vogliamo fare un intervento serio, e non un intervento di stuccatura e pittura, però è anche vero che io ricordo che il progetto che è stato trovato qua giacente sui cassetti, io non c'ero ma me lo ricordo, erano... vado a mente: 4.500.000 euro, 5.000.000 di euro, a costi di 15 anni fa. Okay? Quindi, la riduzione da 5.000.000, a spanne, di 15 anni, fa a 1.800.000 di oggi, forse, credo che sia significativamente rilevante.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

ASSESSORE MARIO LIUT

Sì, per carità, per l'amor di Dio, però il progetto dei privati era talmente concreto e fattibile che non è mai decollato.

Allora, Franco. Programma di mandato. Sì, allora... ti chiedo scusa, Franco, per il caos di prima, il mio intendimento era solamente uno: quello di evitare che tu dicessi delle cose che poi non stavano né in cielo né in terra. Ti chiedo scusa e colgo anche l'indicazione di essere maggiormente chiari e di dare minor adito a incertezze nella lettura del documento. Ripeto, era un primo intervento, l'abbiamo fatto, ci abbiamo provato, ci abbiamo messo la faccia, dateci atto almeno di questo, cercheremo di migliorare il prossimo anno, okay?

Il discorso sulle spese. Tu mi contesti il fatto della sovrastima, sottostima, eccetera, eccetera. Ma i documenti vanno... cioè, comunque le relazioni vanno ascoltate e lette attentamente, ripeto: "Tutte le poste in entrata sono certe e, casomai, sottostimate; le poste in uscita sono attentamente considerate ed, eventualmente, cautelativamente, sovrastimate", la risposta è tutta quanta qua. Cioè, dateci atto del fatto che stiamo chiari sulle questioni, non siamo, come dire, creativi, rispondevo prima a Fontanell, non siamo creativi, questo sicuramente no, siamo attenti.

Scuola di Chions. L'intervento sulla Scuola di Chions è radicalmente diverso da quello che era stato ipotizzato, i contributi che io ho trovato quando sono stato nominato Assessore erano due contributi che riguardavano unicamente l'intervento di sistemazione sismica, adeguamento sismico dei due plessi scolastici, uno le Scuole di Villotta, uno quelle di Chions. Interventi che, quindi, non comprendevano niente di finitura; quando abbiamo messo mano al progetto abbiamo deciso di cambiarlo radicalmente. Quindi oggi, Fabio Santin, l'intervento prevede anche l'adeguamento energetico del fabbricato: cappotti, interventi sul vuoto sanitario, coperture e quant'altro. Anche per sistemare...un ampliamento delle aule e interventi di sistemazione delle aule fatti in maniera secondo noi, come dire, impropria, ma non importa.

Flussi di Cassa. La gestione dei Flussi di Cassa parte da un ragionamento, e cioè dal fatto che ci sono dei cronoprogrammi allegati alle opere pubbliche. Dopodiché, lo sappiamo bene, che questi cronoprogrammi purtroppo, in fase di... abbiamo avuto la sfortuna, no, non lo sapevamo bene, abbiamo avuto la sfortuna, in questo caso, di avere due situazioni di cantiere con criticità.

E quindi, purtroppo, i Flussi di Cassa hanno subito dei rallentamenti. Vediamo di porre mano anche a questa questione: è un fatto tecnico sul quale, evidentemente, gli uffici mi dicono: "Guarda, che cosa ci posso fare?", sono fotografie i Flussi di Cassa, e quindi non riusciamo a intervenire più di tanto.

Sulla questione dell'IRPEF, del gettito IRPEF che è alta... vabbè, sono 250.000 euro, sono grosso modo 100 e rotti euro all'anno a famiglia, mediamente; è chiaro che una quota parte significativa delle famiglie, l'abbiamo mostrato l'anno scorso, è esclusa, eccetera. Io faccio solamente rilevare che gli uffici mi hanno mostrato come i simulatori ministeriali darebbero dei gettiti molto più alti; quindi, tutto sommato noi siamo tranquillamente in linea con questa roba qua.

Sulla digitalizzazione, non spendo una parola, non conosco assolutamente il tema, nel senso che non l'ho affrontato io; quindi, chiedo che magari qualcun altro risponda.

Sulla contrazione demografica anticipo una risposta, poi ci sarà anche un inciso in una interpellanza, ma darò una risposta più compiuta a quello che dicevo prima a Franco Liut. Ecco, su tutta una serie di questioni, però, Franco, io ti faccio rilevare che tu hai in testa un programma che non è il nostro, e mi dispiace, ma noi realizziamo il nostro programma; io raccolgo le tue provocazioni, i tuoi suggerimenti dopodiché dateci atto che noi realizziamo il nostro programma e il vostro...okay?

Fabio Santin. I conti non sono fantomatici, sono costi concreti, io non ho mai detto che noi abbiamo ridotto l'indebitamento per cessazione di mutui. Io ho semplicemente detto che i valori sono passati da "A" a "A" per una, come dire, una cessazione naturale dei mutui, e perché non abbiamo contratto mutui nuovi! È un effetto naturale...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

ASSESSORE MARIO LIUT

Aspetta, c'era... ah no, sulla questione... eh no, sulla contraddizione dico a Franco la risposta rispetto al discorso della scuola, era proprio su questo discorso qua. Cioè, l'effetto dell'aumento dei costi sulle opere pubbliche riguarda gli interventi che sono transitati attraverso il Covid, dove c'è stato, effettivamente, un aumento dei costi. Dal 2022 in poi i costi in edilizia non sono assolutamente aumentati, in qualche caso, addirittura, sono, addirittura, leggermente contratti, per cui non è che i ritardi accumulati dal 2022, 2023, in poi determinano un maggiore costo delle opere, è vero che i costi sono aumentati per le opere che erano state calendarizzate prima, questo sì. Quindi è tutto lì il tema.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

ASSESSORE MARIO LIUT

No no, voi mi avete fatto delle domande e io vi do le risposte. Variante numero 50: io non c'ero. Però, sul discorso delle dinamiche che comportano il fatto che ci siano, come dire, delle diminuzioni di popolazione nel territorio e queste cose qua, posso anche dar atto di questa roba qua. Segnalo però due questioni: parliamo di un paese, l'Italia, che ha di fronte un inverno demografico dove si presume che al termine del secolo ci saranno 20.000.000 di abitanti in meno, 20.000.000 milioni di abitanti in meno, e quindi sono dinamiche complicate. Io faccio solamente notare una cosa, però: che i posti di lavoro all'interno delle aziende del territorio del Comune di Chions sono esorbitanti rispetto alla capacità di lavoro espressa dalla popolazione di Chions, e nonostante questo, facciamo fatica ad attrarre gente. E vabbè, insomma, prendiamo atto di questo, ripeto, sono dinamiche complesse; magari avessimo la bacchetta magica per rispondere.

Le scuole di Chions. Le scuole di Chions, tra due anni, le scuole di Chions saranno tutte e tre in ordine, non c'è dubbio, le medie sono già a posto, i finanziamenti per fare le altre sono tutti e due... una parte di lavori sono in corso, e quelli che non sono in corso sono già in fase di progettazione avanzata; quindi, su questo non abbiamo dubbi di metterci la testa.

Sulla questione della discrasia che c'è tra il fatto che ci contestate il fatto di realizzare la biblioteca/mediateca nell'ex Farmacia e il fatto che anche voi l'avevate prevista in programma elettorale, vabbè, insomma, ha già risposto il Sindaco. Io faccio solamente segnalare che continuando così, voi state semplicemente dicendo che vi siete proposti alla popolazione con un programma e, alla faccia della coerenza, pensavate di realizzarne un altro, vabbè, ne prendiamo atto.

Sulla questione, Fontanel, che tu pensi di mandare la biblioteca a Villa Perotti, o di considerare il fatto di utilizzare Villa Perotti come sede della biblioteca, io ti segnalo due questioni: Vigili del Fuoco e sovraccarichi accidentali sui solai, due questioni tecniche che non sono risolvibili, a parte la dimensione degli spazi, due questioni tecniche. Quindi, forse è meglio che ti occupi di cose che sai e non di cose che non conosci.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

SINDACO

Consigliere Fontanel ha avuto il suo tempo.

ASSESSORE MARIO LIUT

PGRA: i sovraccarichi della biblioteca non sono i sovraccarichi accidentali di una folla compatta, sono radicalmente diversi, e il carico d'incendio determinato dalla presenza di libri è diverso dal carico d'incendio determinato dalla presenza di uffici, okay? Tanto per darti due risposte tecniche. PGRA fa parte del prosieguo dell'azione amministrativa sul Piano Regolatore di cui accennavo prima.

Piano Cimiteriale: è in corso la revisione; appena l'anagrafe fornirà i dati necessari l'Ufficio Tecnico provvederà a rideterminare gli spazi.

Dopodiché, ultima chiosa finale. Io rilevo che, come voi giustamente ci fate rilevare le nostre contraddizioni, io faccio rilevare le vostre, da un lato ci dite di ridurre la pressione fiscale, e vabbè, potrebbe essere un buon suggerimento, dall'altro ci imputate il fatto di non aumentare la contrazione dei mutui e quindi generare maggiori interessi. Io trovo un atteggiamento un po' schizofrenico, se permettete, se permettete, lo trovo un atteggiamento un po' schizofrenico ecco, dopodiché, contraddizione per contraddizione, queste sono le mie risposte.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

SINDACO

Non so se il Vicesindaco ha qualcosa da... su quello che non è stato detto? Accendi il microfono, Diego.

VICESINDACO

Sì, per terminare alcuni dettagli delle domande che ha posto il Consigliere Santin.

Allora, "illuminazione dello Stadio di Chions". È vero che avevamo fatto fare un'ipotesi dei costi che potevano esserci nell'illuminare lo Stadio e ne è uscito un costo strabiliante, perché? Perché lo Stadio è contornato da una pista di atletica, per cui le colonne dovevano essere molto alte, portate all'esterno della pista. E poi, diciamo che il fatto che, comunque, le partite di campionato vengono fatte, comunque, di giorno e che a Villotta c'è un campo sportivo con l'illuminazione che, quindi,

può essere utilizzato per gli allenamenti... tra l'altro, come ha sottolineato il Consigliere Santin che sapeva benissimo che arrivava anche un finanziamento per quanto riguarda il sintetico, lì verrà fatto anche quello, per cui verrà utilizzato per gli allenamenti quel campo sportivo lì.

Bretella. Bretella, io non ho parlato di progetto approvato, ho parlato di progetto finanziato. Mancavano 1.700.000, complessivamente sono 6.500.000 il costo, e il progetto deve essere ancora approvato, stiamo attendendo che venga approvato per procedere con il progetto esecutivo che ci compete.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

VICESINDACO

Sì, noi avevamo in capo l'intera progettazione e... allora, beh, per quanto il tracciato, lei lo conosce benissimo; quindi, è inutile che le spieghi come sarà il tracciato.

CONSIGLIERE FABIO SANTIN

Non ho chiesto il tracciato, Assessore...

VICESINDACO

Sì.

CONSIGLIERE FABIO SANTIN

Non ho chiesto il tracciato perché lo conosco. Ho detto: se è finanziato tutto quanto? Quindi, a partire, ho detto, venendo da San Vito, dal sottopasso dell'autostrada, entrando in autostrada, arrivare alla connessione con la Strada Regionale 251, lasciamo perdere il terzo lotto che è proprio dall'incrocio...

VICESINDACO

Terzo lotto sarebbe quello...

CONSIGLIERE FABIO SANTIN

...quello sulla Strada Regionale...

VICESINDACO

Sì.

CONSIGLIERE FABIO SANTIN

...fino a intercettare la rotatoria cosiddetta di Visotto con la SP1. Io chiedevo se i 6.500.000, a cui fa riferimento lei, sono di tutto il tracciato o soltanto di qualche lotto dei tre?

VICESINDACO

No, no. Prevede la realizzazione di tutto il tracciato.

Efficientamento della scuola primaria: ha risposto l'Assessore Liut. E quindi lì, appunto, è prevista la coibentazione non solo del tetto ma anche dei muri esterni e la sostituzione di tutti i serramenti, per cui ha comunque già risposto.

I 70.000 spesi per l'efficientamento delle lampade LED: sì, quello lì è un finanziamento con Fondi PNRR e lo avevamo ancora prima di cominciare i lavori. Quello che è stato, diciamo, installato rimarrà lì, quindi non è che viene gettato, c'è una parte che è stata messa a deposito perché andrà

a incrementare la parte che stiamo ristrutturando, e per cui verrà utilizzata, verrà rimessa, diciamo, dopo il termine dei lavori.

Acqua sullo scantinato. Beh, in realtà sì, è vero che nella lavorazione è uscita questa falda che non conoscevamo, però è anche vero che quello scantinato lì, comunque, aveva subito degli allagamenti anche in tempi passati. Di fatto era stata installata una pompa di sollevamento, ma come tutte le pompe di sollevamento che magari per anni non vengono utilizzate, sul più bello che servono non funzionano. Per cui, vabbè, l'impresa ha provveduto ad installare una pompa loro, insomma, e hanno tolto l'acqua dallo scantinato.

Poi vabbè, la distinta dei costi, insomma, è agli atti, per cui credo che basta fare un accesso lì. Per i cimiteri ha già risposto Mario.

SINDACO

Flavia Conforto...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

SINDACO

Flavia, se hai qualcosa da dire, di pure.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

ASSESSORE FLAVIA CONFORTO

Consigliere Santin, penso di avere la possibilità di rispondere anch'io, visto che lei si è preso più di 20 minuti per fare la sua requisitoria.

Allora, torno un attimo sul discorso del fatto che le nostre scuole non sono più attrattive. Forse lei, magari, non è al corrente dell'andamento delle iscrizioni alle scuole medie, visto che almeno una sezione...

CONSIGLIERE FABIO SANTIN

Ho parlato delle elementari, delle scuole...

ASSESSORE FLAVIA CONFORTO

Mi vuol lasciar finire, per favore?

CONSIGLIERE FABIO SANTIN

Delle scuole medie lo so benissimo, quindi io non ho parlato di medie.

SINDACO

Consigliere, la prego.

CONSIGLIERE FABIO SANTIN

Allora, Sindaco, però è inutile che si metta in bocca...

SINDACO

No...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

SINDACO

Scusi Consigliere, lei ha parlato per 20 minuti, faccia parlare anche gli Assessori, grazie.

ASSESSORE FLAVIA CONFORTO

Allora, lei prima ha parlato delle scuole in generale facendo intendere che in tutte, di qualsiasi ordine e grado, ci sia un calo sulle iscrizioni. Questo non è assolutamente vero, perché le scuole medie risultano particolarmente attrattive, tant'è che almeno una sezione è composta da alunni che provengono dai comuni limitrofi. Non solo dal comune di Azzano, visto che vengono anche da Corva o Tiezzo, ma addirittura ci sono richieste anche da parte di Annone, ci sono richieste anche da parte di Pramaggiore, tant'è che la dirigente è stata costretta a dirottarli su Pravisdomini. Non solo, ma ci sono richieste anche da parte di Sesto e da parte di Cinto.

Il calo che lei dice esserci alle scuole elementari è vero, che sia attribuibile soltanto alle criticità dell'edificio è tutto da dimostrare, perché forse bisognerebbe fare un'analisi anche riguardo all'orario. Le ricordo che fino a due anni fa le scuole elementari erano soltanto a tempo parziale e, purtroppo forse, non andavano incontro alle esigenze dei genitori al giorno d'oggi, tant'è che la maggioranza delle richieste sono sulle scuole di Villotta, a questo si è un po' cercato di migliorare introducendo, per l'appunto dal 2023 in poi, due rientri pomeridiani. Quindi, ho ritenuto opportuno fare queste precisazioni perché altrimenti passa il messaggio, in generale, che le scuole di Chions non sono attrattive, quando invece, e lo dico anche con cognizione di causa, anche all'esterno l'Istituto Comprensivo di Chions è considerato un'isola felice rispetto a tanti altri istituti.

Per quanto riguarda l'offerta culturale, non è che la sottoscritta sia stata ferma, come lei ha detto, per 4 anni, perché altrimenti 80 incontri in 9 anni, uno non li propone negli ultimi 2,3 anni, ogni anno sono stati proposti 10 incontri, non ci siamo fermati neanche negli anni del Covid. Certo, l'offerta è stata ridotta in quegli anni lì, è stata formulata anche in modo diverso, non con rassegne culturali e seguendo, diciamo, un unico filone, ma proponendo degli incontri singoli che sono stati realizzati quando le condizioni lo consentivano, ed esattamente durante l'estate. I confronti con il passato non si possono fare, semplicemente per il semplice fatto che noi abbiamo fatto la scelta di fare un'offerta, cioè, per la prima volta l'Amministrazione Comunale ha scelto di portare avanti un'offerta culturale strutturata in forma di rassegna organica ed è indipendente, in passato questo non era mai stato fatto, e questo è un dato oggettivo, c'è poco da fare, Consigliere Santin.

SINDACO

Bene, va per dichiarazione di voto, Consigliere? Se no anche lei ha parlato abbondantemente. Sono stata molto generosa nelle tempistiche.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

SINDACO

“È stato accusato” di cosa?

CONSIGLIERE CORRADO FONTANEL

Accusato di essere...non sono schizofrenico io, come ha affermato l'Assessore Liut. Allora, voglio dire questo: che, prima cosa, il debito pro-capite è una questione, ormai, che voi state battendo da anni, ma è sbagliata!

SINDACO

Ma scusi, Consigliere Fontanel, la fermo, lei ha avuto il suo tempo per spiegare, adesso perché lei torna...

CONSIGLIERE CORRADO FONTANEL

No, no, perché non sono schizofrenico! Questo voglio dire.

SINDACO

Ma ci mancherebbe altro, Consigliere Fontanel.

CONSIGLIERE CORRADO FONTANEL

No, perché l'Assessore Liut ha affermato che...

SINDACO

Assolutamente no.

CONSIGLIERE CORRADO FONTANEL

...siccome io voglio fare i mutui e nel contempo voglio anche ridurre la tassazione... io ho detto questo: che si possono fare i mutui fino a 4.000.000 di euro, con queste economie che avete realizzato in questi anni, a varianza di fiscalità locale. Cioè, senza aumentare, in varianza.

SINDACO

Okay, va bene.

CONSIGLIERE CORRADO FONTANEL

Quindi, lo schizofrenico sarà qualcun altro, non Fontanel. Che sia chiaro!

SINDACO

La ringrazio per la precisazione, consigliere Fontanel.

CONSIGLIERE CORRADO FONTANEL

Che sia chiaro!

SINDACO

Se può gentilmente spegnere...

CONSIGLIERE CORRADO FONTANEL

Perché è un provocatore il signor Liut, no, l'Assessore, e io non accetto queste provocazioni.

SINDACO

Non fate baruffa in Consiglio Comunale con me, fate una cortesia. Vi scontrate al bar domani mattina, mi può gentilmente chiudere il microfono? Perché sennò poi non registra esattamente. Perfetto. Andate per dichiarazioni di voto?

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Sì, così contengo anche una...

SINDACO

Prego. Consigliere Liut.

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Ma era solo per una precisazione da una parte. Io non contesto, perché forse questo è un elemento che non è... cioè, io ho tentato di evidenziarlo, io non contesto né l'addizionale IRPEF, né la ILIA, io contesto il fatto che l'Imposizione Addizionale e la ILIA siano a livelli così alti per fare

Avanzi che non vengono applicati, questo è il ragionamento, non in sé per sé, cioè la bontà della imposizione, questo era il livello.

L'ultima cosa: io ho trovato l'illuminazione del campo da calcio nel DUP vostro; quindi, immagino che una certa valutazione sia stata fatta, poi che sia stata abbandonata perché troppo costosa, non lo so, certo, l'esigenza c'è, quindi la lascio là, la lascio come indicazione.

No, complessivamente, per i ragionamenti che, ovviamente, ho esposto sul documento, sui flussi finanziari, sugli avanzi di amministrazione, eccetera, io mi sento di non appoggiare e, quindi, non approvare questo Documento Unico, perché adesso andremo in votazione col Documento Unico, non so se facciamo dichiarazioni di voto per entra...

SINDACO

Votiamo tutti e due.

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Votiamo tutti e due, okay.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

No, assolutamente no. No, anche perché poi son congiunti, insomma, quindi...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Esatto, esatto, sì. Quindi, per questi ragionamenti annuncio il mio, appunto, voto contrario al DUP e al Bilancio.

SINDACO

Grazie, Consigliere Liut. Prego, Consigliere Fontanel.

CONSIGLIERE CORRADO FONTANEL

Allora, per dichiarazione di voto. Per dichiarazione di voto, il Bilancio di Previsione 2026/2028, unitamente al DUP, è un bilancio che non scalda i cuori, è un bilancio fragile, debole, conservativo e inadeguato ad affrontare le sfide imposte dai tempi e dalla competitività. Non sono condivisibili le scelte e gli investimenti previsti nel programma delle opere pubbliche, limitato peraltro al solo anno 2026. È un bilancio che non contiene alcuna iniziativa attrattiva o innovativa di rilievo, né interventi significativi per la crescita e lo sviluppo economico e sociale del territorio e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Per tali ragioni il mio voto sarà contrario al DUP e al Bilancio di Previsione. Consegno l'intervento e la dichiarazione di voto al Segretario perché...

SINDACO

Che sono state abbondantemente verbalizzate, non si preoccupi. Consigliere Santin Fabio.

CONSIGLIERE FABIO SANTIN

Allora, mi dispiace per le casse del comune di Chions perché io, Assessore Liut, a confronto del Consigliere Fontanel, non è che me la prendo sull'affermazione. Sono preoccupato perché dovrò

rivolgermi all'assistente sociale per farmi curare della malattia che stasera ha riscontrato che è la schizofrenia, quindi andrò a incrementare, implementare...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

CONSIGLIERE FABIO SANTIN

...mi lasci terminare, dopo mi replichi pure... mi dispiace per lei che avrà ulteriori, essendo l'Assessore alle Finanze, avrà ulteriori costi perché mi...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

CONSIGLIERE FABIO SANTIN

...beh, ognuno decide, Anna Diana, ognuno decide di rivolgersi a chi vuole, ecco. Io non ho la possibilità di andare da uno psichiatra come, sicuramente, avrà la possibilità di andare lei. Io parto dall'offerta sociale e sanitaria che mi dà il Comune, quindi stasera l'Assessore ha determinato questo, quindi Assessore, visto che lei è alle Finanze, saprà che mi rivolgerò presso questo Municipio per...ecco. Detto ciò, Assessore, sì, mi ricompongo, se volete anche cancellare questa bella storiella. Detto ciò, sì, mi stringe tanto il cuore perché, e arrivo al dunque preannunciando ovviamente, ma non è scontato, un voto contrario rispetto al DUP che presentate e l'altro punto, il Bilancio di Previsione.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

CONSIGLIERE FABIO SANTIN

Esatto, grazie Segretario. Manca completamente un'organizzazione, una programmazione, una lungimiranza sulle opere che devono essere fatte, il cogliere le opportunità, mi stringe il cuore, stavo dicendo, nel momento in cui Azzano Decimo ieri ha inaugurato la terza scuola che è stata finanziata, ma non con due centesimi, con milionate di euro! È stata inaugurata con Fondi del PNRR, e noi non siamo stati in grado... ovvero, scusate, voi non siete stati in grado di portare a casa nulla. Il Sindaco viene a dire che abbiamo avuto dei problemi con i Responsabili dell'Area, ne avete cambiati cinque in sette, otto anni! Ma è l'Amministratore che non funziona! L'Amministratore Delegato che non sa organizzare, che non sa individuare i Responsabili delle Aree, il personale addetto che segua quanto vuol far correre la macchina l'amministratore. Quindi, viene tutto in capo a voi la responsabilità e, passatemi il termine forte, la colpa di questa difficoltà di procedere e soprattutto di dare servizi. E a fronte di quello che abbiamo argomentato per un paio di ore, sì, non servono altri commenti, o esternazioni di frasi, che vanno ad appesantire soltanto le nostre menti, il voto è di contrarietà sia, ripeto, al punto 5 che al punto 6 all'Ordine del Giorno in Consiglio, oggi, Comunale. Quindi, ribadisco totale contrarietà rispetto a quella che è la programmazione dello strumento esecutivo del Comune, dell'Amministrazione Comunale.

SINDACO

Bene. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliera Spadotto.

CONSIGLIERA FRANCESCA SPADOTTO

Il Documento Unico di Programmazione 2026/2028 non è solo un atto tecnico, ma una chiara dichiarazione di indirizzo politico e amministrativo per il futuro del Comune. Il DUP che oggi esaminiamo conferma una visione di governo attenta alla stabilità finanziaria, ma soprattutto orientata a dare risposte concrete ai bisogni della nostra comunità. Dalla programmazione degli

investimenti, alla gestione dei servizi, emerge la volontà di garantire continuità amministrativa, qualità dei servizi e sviluppo equilibrato del territorio, senza cedere a scelte improvvisate o prive di copertura. Riteniamo positivo il percorso intrapreso, in particolare per l'attenzione rivolta alle opere pubbliche e alla valorizzazione del patrimonio comunale. Il parere favorevole dell'Organo di Revisione conferma la solidità dell'impianto programmatico e la coerenza con le linee di mandato, elementi che rafforzano la credibilità di questo documento e dell'azione amministrativa nel suo complesso. Il nostro voto favorevole non è un atto formale, ma una scelta politica consapevole. Significa sostenere una programmazione che guarda al futuro di Chions con responsabilità, equilibrio e attenzione alle persone.

Continueremo, come sempre, a vigilare sull'attuazione concreta degli obiettivi indicati affinché quanto scritto nel DUP si traduca in risultati tangibili per i cittadini.

SINDACO

Grazie Consiglieria. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Assessore Conforto, prego.

ASSESSORE FLAVIA CONFORTO

Oggi siamo chiamati ad approvare il Bilancio di Previsione per il triennio 2026/2028, un documento che si pone in piena continuità con il bilancio dell'anno precedente e che conferma una gestione finanziaria prudente, equilibrata e pienamente sostenibile. Il Bilancio 2026 non presenta elementi di discontinuità rispetto all'esercizio precedente e questo non è un limite, ma una scelta precisa. Continuità significa stabilità, affidabilità e rispetto degli impegni assunti con i cittadini. Sul fronte dei servizi a domanda individuale, il Bilancio garantisce integralmente tutti i servizi che continuano ad essere assicurati senza riduzioni e senza alcun aumento delle tariffe, a conferma della volontà di tutelare le famiglie e mantenere elevata la qualità dell'offerta.

Anche sul piano fiscale la linea resta invariata: la situazione rimane, quindi, volutamente congelata, evitando sia aumenti che tagli demagogici, che avrebbero ripercussioni sulla qualità dei servizi.

Sul fronte delle opere pubbliche: spesso, e anche stasera, ci avete imputato una presunta incapacità di programmare e di spendere, è una lettura che non condividiamo, diverse opere sono già partite, altre sono in fase di avvio o di progettazione.

È vero, su alcuni interventi si sono registrati dei ritardi, ma questi non derivano da mancanza di visione o di programmazione, bensì da una scelta consapevole di procedere con gradualità, tenendo conto delle reali capacità operative dell'Ente, la realtà è che abbiamo molta carne al fuoco, ma le risorse umane dell'Ente sono quelle che sono. Proprio per questo abbiamo scelto una programmazione seria e responsabile, non seguiamo una logica di interventi immediati e affrettati, governiamo con una visione di medio-lungo periodo, consapevoli di avere ancora tre anni e mezzo di tempo per portare a compimento il lavoro avviato, non governiamo con l'ansia del risultato immediato, ma con un passo costante e programmato che ci consente di arrivare agli obiettivi senza mettere a rischio l'equilibrio dell'Ente, un dato politico importante che va ribadito è quello relativo all'indebitamento pro capite, che continua a diminuire in modo significativo.

Rispetto alla pesante situazione ereditata nel 2016, il debito si è sensibilmente ridotto, non soltanto ai mutui, che sono andati a scadenza naturale, ma anche, e soprattutto, alla scelta, mai scontata, di non contrarre mutui per oltre dieci anni. Questo ci consente oggi di avere un margine di manovra per il futuro, qualora si rendesse necessario, senza compromettere l'equilibrio dei conti. Per tutte queste ragioni il nostro gruppo esprime voto favorevole al Bilancio di Previsione 2026/2028, ritenendolo uno strumento adeguato a continuare ad amministrare mantenendo i conti in ordine e garantendo stabilità alla comunità. Un ringraziamento finale va al Segretario Comunale, al Revisore dei conti e ai Funzionari dell'Ente per l'assistenza, la collaborazione e l'impegno costante.

SINDACO

Grazie Assessore. Ci sono altre dichiarazioni? Prego, Vicesindaco.

VICESINDACO

Allora, premesso che il mio voto non può che essere favorevole, desidero comunque esprimere alcune considerazioni. Innanzitutto, rivolgere anche il mio personale ringraziamento agli Uffici comunali, all'Assessore Liut per il lavoro svolto, per la competenza, la professionalità e il senso di responsabilità dimostrati nella predisposizione di questo documento di Bilancio, è un documento di bilancio solido, realistico e sostenibile, costruito con competenza e responsabilità. Un documento che mette al centro ciò che davvero serve alla comunità: servizi ai cittadini, manutenzioni, sicurezza, scuole e investimenti strategici. Non abbiamo mai offerto illusioni, abbiamo programmato, abbiamo cercato i finanziamenti e stiamo realizzando. Purtroppo, e sottolineo purtroppo, nel confronto politico che attraversa quest'Aula emerge sempre una evidente distinzione di approccio: c'è chi sceglie di amministrare con metodo e chi preferisce concentrarsi sul commento; chi si assume responsabilità e chi privilegia la visibilità mediatica; chi persegue risultati concreti e chi ricorre più facilmente agli slogan. Questo non è soltanto un puro e semplice documento contabile, è un atto di indirizzo politico-amministrativo, una scelta di serietà, un impegno concreto verso la nostra comunità senza distinzioni di appartenenza.

Un impegno che rifiuta promesse irrealistiche e mantiene salda la volontà di operare con equilibrio e trasparenza.

È per queste ragioni che riconosciamo il valore della linea politica che questo documento rappresenta, e se oggi qualcuno ritiene più utile alzare i toni piuttosto che elevare la qualità delle proposte, voglio ricordare che questo documento di bilancio testimonia una differenza sostanziale: la differenza tra chi si dedica con responsabilità al governo del nostro amato Comune di Chions e chi sceglie un ruolo più esterno, critico e talvolta denigratorio. Una differenza che l'Amministrazione, di cui faccio orgogliosamente parte, interpreta ogni giorno con serietà e spirito di servizio.

(Applausi)

SINDACO

Ho dovuto aspettare un attimo perché mi ero quasi commossa. Andiamo per votazione.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

SINDACO

Esatto. Votiamo prima di tutto il punto numero 5: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026/2028".

CON VOTAZIONE palese ed espressa per alzata di mano riportante il seguente esito:

presenti	n. 16;
assenti	n. 1 (Mascherin);
favorevoli	n. 11;
contrari	n. 5 (Santin, Liut F., Rapini, Grillo, Fontanel);
astenuti	nessuno;

SINDACO

Votiamo la immediata eseguibilità del punto.

presenti	n. 16;
assenti	n. 1 (Mascherin);
favorevoli	n. 11;
contrari	n. 5 (Santin, Liut F., Rapini, Grillo, Fontanel);
astenuti	nessuno;

approva il punto n. 5 all'ordine del giorno avente ad oggetto: **APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026- 2028.**

Di quanto sopra viene redatto apposito verbale che assume il n. 33.

SINDACO

Passiamo al punto numero 6: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2026/2028.

CON VOTAZIONE palese ed espressa per alzata di mano riportante il seguente esito:

presenti	n. 16;
assenti	n. 1 (Mascherin);
favorevoli	n. 11;
contrari	n. 5 (Santin, Liut F., Rapini, Grillo, Fontanel);
astenuti	nessuno;

SINDACO

Votiamo la immediata eseguibilità del punto.

CON VOTAZIONE palese ed espressa per alzata di mano riportante il seguente esito:

presenti	n. 16;
assenti	n. 1 (Mascherin);
favorevoli	n. 11;
contrari	n. 5 (Santin, Liut F., Rapini, Grillo, Fontanel);
astenuti	nessuno;

approva il punto n. 6 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: **APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028.**

Di quanto sopra viene redatto apposito verbale che assume il n. 34.

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO – RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE AL 31/12/2024 E DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

SINDACO

Passiamo al punto numero 7: “Ricognizione periodica delle società partecipate al 31/12/2024 e della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”.

Cedo la parola all'Assessore Mario Liut.

ASSESSORE MARIO LIUT

Allora, ogni fine anno, adempiendo a due distinti provvedimenti legislativi, che sono rispettivamente l'articolo 20 del d.lgs. 175/2016, e l'articolo 30 del d.lgs. 201/2003, le Amministrazioni Pubbliche sono tenute: da un lato ad effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, evidenziando eventuali criticità e predisponendo conseguentemente, qualora ciò sia necessario, piani di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione; dall'altro a effettuare una ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori.

In adempimento al primo dei due provvedimenti citati, è stata analizzata, nell'allegato A, la situazione relativamente alle seguenti società partecipate direttamente dal Comune: Ambiente Servizi S.P.A; ATAP S.P.A; Farmacie Comunali FVG S.P.A; Gestione Servizi Mobilità GSM S.P.A; Livenza Tagliamento Acque, LTA, S.P.A.

Oltre che delle seguenti società partecipate indirettamente per il tramite di Ambiente Servizi, cioè Eco Sinergie Società Consortile a Responsabilità Limitata, e MTF Società a Responsabilità Limitata.

Per le altre partecipate indirette, la citata relazione allegato A contiene la motivazione della loro esclusione dal perimetro della ricognizione.

Per tutte le società esaminate, e veniamo al punto, si ritiene di confermare la partecipazione in atto, in quanto le medesime società sono ritenute fornitrici di servizi di interesse generale, funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e non vi è traccia di presupposti, e/o fattispecie, che ne motivino la dismissione.

Non vi leggo nel dettaglio i singoli punti, se volete ve lo faccio, ma mi pare che sia già abbastanza tardi.

Relativamente a LTA e Ambiente Servizi, si sottolinea una volta in più che le società sono sottoposte a giurisdizione da parte dell'AUSIR, Autorità Unica per i Servizi Idrici e Rifiuti del Friuli-Venezia Giulia, e che maggiori dettagli in merito a ciò possono essere desunti dalla relazione, allegato C, che è allegata alla delibera a mero scopo conoscitivo. A norma dell'art. 149 del Testo Unico sulle Società Partecipate, il documento riporta anche gli obiettivi specifici che questa Amministrazione fissa in relazione al funzionamento delle partecipate medesime. Anche qui, per brevità di esposizione evito la lettura degli stessi, che sono comunque obiettivi di buon senso e facilmente perseguibili, tenuto conto del soddisfacente stato di salute delle partecipate.

Relativamente al secondo dei due obblighi normativi, la relazione allegato B esamina quei servizi che, secondo una lettura effettuata da ANCI e confermata dall'ANAC, rientrano nel perimetro di quelli aventi rilevanza economica, sono affidati direttamente dall'Ente e sono esternalizzati, cioè non gestiti in economia. Nel caso del Comune di Chions sono stati analizzati i seguenti servizi: trasporto scolastico, refezione scolastica, illuminazione votiva e servizi cimiteriali. Per tali servizi, tutti affidati tramite appalto, la ricognizione rileva il concreto andamento dal punto di vista economico, l'efficienza e la qualità del servizio e il rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio. Da quanto risulta dai resoconti dei rispettivi responsabili dei servizi, gli affidatari stanno adempiendo regolarmente al loro mandato contrattuale e non risultano criticità in atto.

Stante tutto ciò, propongo al Sindaco di porre ai voti l'approvazione delle citate ricognizioni, ma prima permettetemi di ringraziare gli Uffici, anche qui, che hanno fattivamente e concretamente adempiuto alla predisposizione dei documenti.

SINDACO

Grazie Assessore. Ci sono interventi?

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Chiedo al Segretario solo una specifica. Qui c'è un duplice, diciamo... ci son due elementi che votiamo, no? La ricognizione...

SEGRETARIO GENERALE

Sì, e i servizi.

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

E potevano essere anche tenuti distinti?

SEGRETARIO GENERALE

È previsto per legge.

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

No, no, previsto per legge... che vengano...

SEGRETARIO GENERALE

Fatti insieme.

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

In uno stesso... quindi...

SEGRETARIO GENERALE

Perché, eh... allora...

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Non uno prima e uno dopo.

SEGRETARIO GENERALE

No, no. Perché... oh scusi. Allora, l'adempimento che riguarda le società, la ricognizione delle società è temporalmente nato prima, e si faceva solo quello. Poi a un certo punto è uscita questa legge per quanto riguarda i servizi, sulla ricognizione dei servizi, sui costi. Il primo anno di entrata in vigore di questa legge, era un atto separato, poi hanno detto: no, deve essere... anche se sembrano due cose... non è che sembrano, in realtà forse nei grandi comuni i servizi vengono svolti dalle società partecipate, non tengono mai conto dei comuni più piccoli che sono la stragrande maggioranza, e hanno accorpato, perciò sono due documenti, diciamo, diversi, perché lei vede che hanno due spiriti diversi, però vanno portati insieme.

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Perché uno, in realtà, dice di quali società partecipate, diciamo...

SEGRETARIO GENERALE

Sì, lì allora... lo scopo della ricognizione sarebbe quello di, ogni anno, vedere se ha senso mantenere queste partecipate e fare una razionalizzazione.

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Esatto.

SEGRETARIO GENERALE

Noi son quelle quattro, e quelle quattro rimangono, non è cambiato niente. E l'altro invece è sul...

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

È sul livello dei servizi, costi...

SEGRETARIO GENERALE

...sui livelli dei servizi, costi, sulla copertura. Io credo, è una mia interpretazione, che il collegamento sia perché? Perché la maggior parte dei comuni i servizi vengono svolti dalle società, e allora hanno detto: li accorpamo insieme.

CONSIGLIERE LIUT FRANCO

Chiaro, grazie.

SINDACO

Grazie Segretario anche per questa specificazione. Ci sono interventi? Passiamo alla votazione allora. Allora, votiamo il punto numero 7: "Ricognizione periodica delle società partecipate al 31/12/24 e della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica".

CON VOTAZIONE palese ed espressa per alzata di mano riportante il seguente esito:

presenti	n. 16;
assenti	n. 1 (Mascherin);
favorevoli	n. 11;
contrari	nessuno;
astenuti	n. 5 (Santin, Liut F., Rapini, Grillo, Fontanel);

SINDACO

Approviamo l'immediata eseguibilità.

CON VOTAZIONE palese ed espressa per alzata di mano riportante il seguente esito:

presenti	n. 16;
assenti	n. 1 (Mascherin);
favorevoli	n. 11;
contrari	nessuno;
astenuti	n. 5 (Santin, Liut F., Rapini, Grillo, Fontanel);

approva il punto n. 7 all'ordine del giorno avente ad oggetto: **RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE AL 31/12/2024 E DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA.**

Di quanto sopra viene redatto apposito verbale che assume il n. 35.

PUNTO 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO- CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE "SILE E MEDUNA" E ATTO DI DELEGA DELLA GESTIONE AL COMUNE DI AZZANO DECIMO, AI SENSI DEGLI ARTT. 18 E 19 DELLA L.R. 31 MARZO 2006 N. 6. RINNOVO FINO AL 31.12.2030.

Il Sindaco illustra il punto evidenziando che trattasi della manifestazione di volontà da parte del Consiglio comunale di voler rinnovare la convenzione vigente fino al 31.12.2030.

Il consigliere Fontanel chiede alcune delucidazioni circa i servizi affidati all'Ambito.

CON VOTAZIONE palese ed espressa per alzata di mano riportante il seguente esito:

presenti	n. 16;
assenti	n. 1 (Mascherin);
favorevoli	n. 16 (unanimità);
contrari	nessuno;
astenuti	nessuno;

SINDACO

Approviamo l'immediata eseguibilità.

CON VOTAZIONE palese ed espressa per alzata di mano riportante il seguente esito:

presenti	n. 16;
assenti	n. 1 (Mascherin);
favorevoli	n. 16 (unanimità);
contrari	nessuno;
astenuti	nessuno;

approva il punto n. 8 all'ordine del giorno avente ad oggetto: **CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE "SILE E MEDUNA" E ATTO DI DELEGA DELLA GESTIONE AL COMUNE DI AZZANO DECIMO, AI SENSI DEGLI ARTT. 18 E 19 DELLA L.R. 31 MARZO 2006 N. 6. RINNOVO FINO AL 31.12.2030.**

Di quanto sopra viene redatto apposito verbale che assume il n. 36.

PUNTO 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO – INTERROGAZIONI ED ISTANZE DI SINDACATO ISPETTIVO

Interrogazione consiliare sullo stato di realizzazione della pista ciclabile di via Italia/via Cadore nella frazione di Villotta presentata dai consiglieri di minoranza (all. sub. A1) prot. n. 10525 del 23.09.2025.

Risponde l'ass. Armellin dando lettura dell'allegato sub. A2.

Il consigliere Fontanel si dichiara insoddisfatto, facendo presente che gli espropri potevano essere avviati in tempo, così da non creare problemi.

L'ass. Armellin replica spiegando il perché gli espropri non potevano essere eseguiti prima.

Interrogazione consiliare sul progetto di riqualificazione dell'ambito denominato "ex farmacia" di Chions, sul relativo aumento della spesa e fermo del cantiere presentata dai consiglieri di minoranza (all. sub. B1) prot. n. 10528 del 23.09.2025.

Risponde l'ass. Armellin dando lettura dell'allegato sub. B2.

Il consigliere Fontanel dà lettura della ulteriore interrogazione ad oggetto: **[Sospensione dei lavori di riqualificazione dell'ambito "ex farmacia" di Chions e realizzazione della nuova biblioteca e mediateca comunale. Integrazione interrogazione del 22.09.2025]** (all. sub. B3) prot. n. 13568 del 01.12.2025.

Risponde l'ass. Armellin dando lettura dell'allegato sub B4.

Il consigliere F. Santin e il consigliere Fontanel dichiarano di essere insoddisfatti della risposta per la sua contraddittorietà e perché alcuni quesiti non sono stati trattati.

Interrogazione alla maggioranza comunale di Chions sul tema: mancata interlocuzione e totale assenza di supporto al commercio di vicinato nel territorio comunale (all. sub. C1) prot. n. 11857 del 22.10.2025.

Risponde l'ass. Fabrici dando lettura dell'allegato C2.

Il consigliere F. Santin pur prendendo atto delle iniziative intraprese, invita l'Amministrazione a mettere più impegno su questo settore.

Il consigliere F. Liut segnala che le luci del monumento dei Caduti di Chions non funzionano e quindi invita l'Amministrazione ad intervenire.

L'ass. Armellin prende nota della segnalazione.

Di quanto sopra viene redatto apposito verbale che assume il n. 37.

Al termine il Sindaco rivolge gli auguri a tutto il Consiglio Comunale e alle ore 21.45 dichiara chiusa la seduta.

Il Sindaco
- Avv. Laura Doro -

Il Segretario
- Dott. Loris Grando -